

***CONSULTINVEST
ASSET MANAGEMENT S.p.A.
Società di gestione del risparmio***

REGOLAMENTO UNICO DI GESTIONE

dei fondi comuni di investimento rientranti nell'ambito di applicazione
della direttiva 2009/65/CE (OICVM):

***Consultinvest Breve Termine
Consultinvest Reddito
Consultinvest Alto Rendimento
Consultinvest Dinamico
Consultinvest Plus
Consultinvest Alto Dividendo
Consultinvest Azione
Consultinvest Global
Consultinvest Flex
Consultinvest Opportunities
Consultinvest Low Volatility
Consultinvest World
Consultinvest Capital Allocation
Consultinvest Market Neutral
Consultinvest Ritorno Assoluto
Consultinvest Risparmio Italia
Consultinvest Risparmio Italia Bond
Consultinvest Mosaico-Fondo Etico
Consultinvest Delta
Zenit Megatrend***

**Il presente Regolamento si
compone di tre parti:**

- a) Scheda identificativa**
- b) Caratteristiche del Prodotto**
- c) Modalità di Funzionamento**

REGOLAMENTO UNICO DI GESTIONE DEGLI OICVM

Consultinvest Breve Termine
Consultinvest Reddito
Consultinvest Alto Rendimento
Consultinvest Dinamico
Consultinvest Plus
Consultinvest Alto Dividendo
Consultinvest Azione
Consultinvest Global
Consultinvest Flex
Consultinvest Opportunities
Consultinvest Low Volatility
Consultinvest World
Consultinvest Capital Allocation
Consultinvest Market Neutral
Consultinvest Ritorno Assoluto
Consultinvest Risparmio Italia
Consultinvest Risparmio Italia Bond
Consultinvest Mosaico – Fondo Etico
Consultinvest Delta
Zenit Megatrend

Il presente regolamento è stato approvato dall'organo amministrativo della SGR ed approvato dalla Banca d'Italia con nota n. 1881717/25 del 30/09/2025.

INDICE

A) SCHEDA IDENTIFICATIVA

B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. Oggetto, politica di investimento e altre caratteristiche dei Fondi
 - 1.1 parte specifica relativa a ciascun Fondo
 - 1.2 parte relativa a tutti i Fondi
2. Proventi, risultati della gestione e modalità di ripartizione
3. Spese ed oneri a carico dei partecipanti e dei Fondi
 - 3.1 spese a carico dei singoli partecipanti
 - 3.2 spese a carico dei Fondi

C) MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

- I. Partecipazione al Fondo
 - I.1. Previsioni generali
 - I.2. Modalità di sottoscrizione delle quote
 - I.3. Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo
 - I.4. Operazioni di passaggio tra Fondi e tra classi di quote istituite all'interno del medesimo Fondo
- II. Quote e certificati di partecipazione
- III. Organi competenti ad effettuare la scelta degli investimenti
- IV. Spese a carico della SGR
- V. Valore unitario della quota e sua pubblicazione
- VI. Rimborso delle quote
 - VI.1. Previsioni generali
 - VI.2. Modalità di rimborso delle quote
- VII. Modifiche del Regolamento
- VIII. Liquidazione dei Fondi

A) SCHEDA IDENTIFICATIVA

Il presente Regolamento si compone di tre parti: a) Scheda Identificativa; b) Caratteristiche del Prodotto; c) Modalità di Funzionamento.

Denominazione, tipologia e durata dei Fondi

OICVM denominati in Euro
Consultinvest Breve Termine
Consultinvest Reddito
Consultinvest Alto Rendimento
Consultinvest Dinamico
Consultinvest Plus
Consultinvest Alto Dividendo
Consultinvest Azione
Consultinvest Global
Consultinvest Flex
Consultinvest Opportunities
Consultinvest Low Volatility
Consultinvest Market Neutral
Consultinvest World
Consultinvest Ritorno Assoluto
Consultinvest Risparmio Italia
Consultinvest Risparmio Italia Bond
Consultinvest Delta
Zenit Megatrend

OICVM denominati in Euro specializzati nell'investimento in parti di OICR denominati in Euro

Consultinvest Capital Allocation
Consultinvest Mosaico – Fondo Etico

(di seguito “Fondo” o “Fondi”)

Le Classi di quote denominate rispettivamente “A”, “AS”, “AE”, “B”, “BS”, “BE”, “C”, “AR”, “PIR” e “PIR-E”, “F”, “H”, “HE”, “IZ”, “E”, “R”, “W” e “PIC6” sono tutte a capitalizzazione dei proventi e si distinguono per il diverso regime commissionale applicato.

FONDO CONSULT- INVEST	CLASSE																		
	A	AS	AE	AI	ASI	AEI	B	BS	BE	BI	BSI	BEI	C	CI	AR	I	PIR	PIR-E	H
<i>Breve Termine</i>													X						
<i>Reddito</i>							X	X	X	X		X	X	X		X			
<i>Alto Rendimento</i>							X	X	X	X	X	X	X	X		X			
<i>Dinamico</i>	X		X										X					X	X
<i>Plus</i>	X	X	X					X	X				X			X			

	A	AS	AE	AI	AS1	AE1	B	BS	BE	B1	BS1	BE1	C	C1	AR	I	PIR	PIR-E	H	HE	F	IZ	R	E	W	Pic6
<i>Alto Dividendo</i>	X	X	X	X	X	X							X	X					X	X	X					
<i>Azione</i>	X		X										X			X			X	X						
<i>Global</i>	X		X										X			X			X	X						
<i>Flex</i>	X	X	X										X			X			X	X						
<i>Opportunities</i>	X	X	X										X			X					X					
<i>Low Volatility</i>	X	X	X										X			X										
<i>World</i>	X	X	X										X						X	X						
<i>Capital Allocation</i>	X	X	X										X						X	X	X					
<i>Market Neutral</i>							X		X				X													
<i>Ritorno Assoluto</i>	X	X	X	X									X	X		X										
<i>Risparmio Italia</i>													X		X		X	X				X	X	X	X	
<i>Risparmio Italia Bond</i>																						X	X	X	X	
<i>Mosaico – Fondo Etico</i>	X		X	X		X	X		X				X	X												
<i>Delta</i>								X	X				X			X										
<i>Zenit Megatrend</i>	X	X	X										X									X	X			

Le Classi di quote denominate “PIR”, “PIR-E” e “E” sono destinate esclusivamente all’investimento nei piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR, come specificato nella descrizione della parte specifica del Fondo Consultinvest Risparmio Italia), possono essere acquistate unicamente da persone fisiche residenti fiscalmente nel territorio dello Stato Italiano e non possono essere oggetto di co-intestazione. Si precisa che le Classi di quote denominate “PIR” e “PIR-E” soddisfano i requisiti richiesti dal DL n. 124/2019 (come convertito dalla legge n. 157/2019) (il “DL n. 124/2019”) e quindi rientrano tra gli investimenti qualificati ai sensi del DL 124/2019 destinati ai piani di risparmio a lungo termine costituiti a decorrere dal 1° gennaio 2020 (pertanto tali piani beneficiano dell’agevolazione fiscale prevista dalla Legge di Stabilità 2017).

Le Classi di quote denominate rispettivamente “A1”, “AS1”, “AE1”, “B1”, “BS1”, “BE1” e “C1” sono tutte a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale applicato.

La Classe “I” è riservata agli investitori istituzionali¹. La Classe I è a capitalizzazione dei proventi e prevede un proprio regime commissionale.

¹ Ai sensi del presente Regolamento per **Investitori Istituzionali** si intendono i soggetti che rientrano nelle categorie dei clienti professionali individuati nella sezione I (c.d. “Clienti Professionali di diritto”) dell’allegato III del Regolamento Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 (c.d. “Regolamento Intermediari”).

La Classe “F” è riservata a: (i) investitori al dettaglio⁽²⁾, che si avvalgono del servizio di consulenza non indipendente in materia di investimenti prestato da un collocatore nei confronti del quale la SGR non riconosce alcun corrispettivo economico per la sottoscrizione delle quote da parte del cliente stesso e a (ii) gli investitori istituzionali rientranti nella definizione di “*clienti professionali di diritto*” di cui al solo punto (1) della sezione I dell’Allegato III del Regolamento Intermediari⁽³⁾. La Classe “F” è a capitalizzazione dei proventi e si distingue per il diverso regime commissionale applicato.

Si specifica che: (i) tutte le quote di Classe “A”, “AS”, “AE”, “B”, “BS”, “BE”, “C”, “AR”, “I”, “PIR”, “PIR-E”, “F”, “H” e “HE” sono del tipo a capitalizzazione; i proventi realizzati dal Fondo di pertinenza di tali Classi “A”, “AS”, “AE”, “B”, “BS”, “BE”, “C”, “AR”, “I”, “PIR”, “PIR-E”, “F”, “H” e “HE” non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo; (ii) tutte le quote di Classe “A1”, “AS1”, “AE1”, “B1”, “BS1”, “BE1” e “C1” sono a distribuzione; i proventi derivanti dalla gestione del Fondo di pertinenza di tali Classi “A1”, “AS1”, “AE1”, “B1”, “BS1”, “BE1” e “C1” vengono quindi distribuiti proporzionalmente tra i possessori della stessa Classe sulla base degli utili realizzati dal Fondo e risultanti dal rendiconto del Fondo.

L’ammontare dei proventi conseguiti nel periodo di riferimento e la data di distribuzione dei proventi ai partecipanti delle quote di Classe “A1”, “AS1”, “AE1”, “B1”, “BS1”, “BE1” e “C1” sarà comunicata agli stessi nella relazione degli amministratori allegata al rendiconto del Fondo.

La Classe “IZ” è riservata a: (i) investitori istituzionali, (ii) clienti professionali pubblici di cui al Regolamento Ministeriale emanato ai sensi dell’articolo 6 comma 2-sexies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF); (iii) i partecipanti, anche “investitori al dettaglio” che sottoscrivano le quote in modalità “*execution only*” fino al 1° dicembre 2025 e secondo quanto previsto dalla disciplina tempo per tempo vigente.

La Classe “R” è riservata a tutti gli investitori dei Fondi che la prevedono, tra cui i Partecipanti che sottoscrivano le quote in modalità collocamento, presso gli intermediari autorizzati alla distribuzione dei Fondi, in regime di “adeguatezza” o “appropriatezza” ai sensi delle disposizioni di tempo in tempo vigenti in materia di servizi di investimento. I soli “investitori al dettaglio” possono sottoscrivere le quote in modalità *execution only* fino al 1° dicembre 2025.

La Classe “E” è riservata agli “investitori al dettaglio”, persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano, che sottoscrivano le quote in modalità collocamento, presso gli intermediari autorizzati alla distribuzione dei Fondi, in regime di “adeguatezza” o “appropriatezza” ai sensi delle disposizioni di tempo in tempo vigenti in materia di servizi di investimento nell’ambito della destinazione di somme per la costituzione di un “piano di risparmio a lungo termine”, previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 come modificato dalla Legge 19 dicembre 2019 n. 157.

La Classe “W” è riservata agli “investitori al dettaglio”, persone fisiche residenti nel territorio dello Stato italiano, che sottoscrivano le quote in modalità *execution only* fino al 1° dicembre 2025, secondo quanto previsto dalla disciplina tempo per tempo vigente, nell’ambito della destinazione di somme per l’investimento qualificato e/o la costituzione,

⁽²⁾ Ai sensi del presente Regolamento per “**Investitori al Dettaglio**” si intendono i soggetti che rientrano nella definizione di “*Clienti al dettaglio o investitori al dettaglio*” di cui all’art. 1, comma 1, lett. m-duodecies) del TUF (ossia, “*i clienti o gli investitori che non sono clienti professionali o investitori professionali*”)

⁽³⁾ Sono esclusi dalla sottoscrizione della Classe “F” gli investitori che rientrano nella categoria degli investitori professionali di diritto di cui alla sezione I, n. (2) dell’Allegato III al Regolamento Intermediari.

presso la Società di Gestione, di un “piano di risparmio a lungo termine” previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 come modificato dalla Legge 19 dicembre 2019 n. 157. La Classe “PIC6” è rivolta a “investitori al dettaglio”, persone fisiche, che sottoscrivano le quote in modalità *execution only* fino al 1° dicembre 2025, secondo quanto previsto dalla disciplina tempo per tempo vigente, mediante adesione ai Piani di sottoscrizione liberi “Investi come Sei”.

Per gli investitori al dettaglio, la sottoscrizione di quote di Classe E e W per ogni singolo partecipante è consentita, in ciascun anno solare, nel limite di Euro 40.000 ed entro un limite complessivo non superiore ad Euro 200.000. Per tali classi di quote non è consentita la cointestazione. In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente verrà destinata alle quote di classe, rispettivamente, R e IZ.

Le quote delle Classi “AS”, “AE”, “AS1”, “AE1” “BS”, “BE” “BS1”, “BE1” saranno convertite nelle corrispondenti classi “C” e “C1” del Fondo sottoscritto al decorso di almeno un quinquennio dalla sottoscrizione iniziale e/o successiva, ovvero decorso almeno un quinquennio dalla conclusione del Piano d’accumulo o dall’ultimo versamento in caso di interruzione dello stesso.

Le conversioni automatiche vengono elaborate in base al NAV di entrambe le Classi di Quote nella data di conversione o del Giorno di Valutazione successivo se l’anniversario non cade in un Giorno di Valutazione.

La conversione automatica della Quote di Classe AS, AE, BS e BE in Quote di Classe C e delle Quote di Classe AS1, AE1, BS1 e BE1 in Quote di Classe C1 avviene sulla base del valore delle Quote delle Classi di provenienza e di destinazione riferito all’ultimo giorno del mese in cui si è completato il quinquennio di permanenza nella classe di provenienza, e sarà disposta secondo le modalità di esecuzione delle operazioni di passaggio tra fondi. In seguito alla conversione, gli Azionisti saranno soggetti ai diritti e agli obblighi della nuova Classe di Quote.

Le quote di Classe A, A1, B e B1 non sono offerte a nuovi sottoscrittori.

I soli partecipanti ai fondi alla data del 31 dicembre 2022 possono sottoscrivere quote di Classe A, A1, B e B1:

- (i) Sul medesimo fondo detenuto, mediante versamenti disposti in prosecuzione dei piani di accumulo in corso a tale data;
- (ii) Sul medesimo fondo detenuto, in esecuzione di disposizioni di passaggio tra fondi programmato, disposte in via continuativa in data precedente a tale data;
- (iii) Su un altro fondo, in esecuzione di disposizioni di passaggio tra fondi, a valere sulla medesima classe di provenienza e con medesimo regime commissionale originariamente prescelto dal partecipante, disposte anche successivamente alla data del 28 febbraio 2023.

Ai partecipanti che effettuassero versamenti successivi in unica soluzione, sul fondo detenuto al 31 dicembre 2022 o su un altro fondo, a valere sulle classi A, A1, B e B1 saranno attribuite quote della corrispondente classe: per la classe A: AS o AE; per la classe A1: AS1 o AE1; per la classe B: BS o BE; per la classe B1: BS1 o BE1, in relazione al regime commissionale originariamente prescelto dal partecipante ed alla modalità di capitalizzazione ovvero distribuzione dei proventi.

Le Quote di Classe B, BE e BS del Fondo Consultinvest Plus, B e BE del Fondo Consultinvest Mosaico non sono offerte a nuovi sottoscrittori.

I soli partecipanti ai suddetti fondi alla data 1° dicembre 2025 possono completare i piani di accumulo.

I Fondi Consultinvest Capital Allocation e Mosaico – Fondo Etico sono specializzati nell’investimento in parti di altri organismi di investimento del risparmio (di seguito anche “OICR”).

La durata di ciascun Fondo è fissata al 31/12/2050 salvo proroga da assumersi con deliberazione dell’organo amministrativo almeno 2 anni prima della scadenza.

<i>Società gestione risparmio</i>	<i>di del</i>	Consultinvest Asset Management S.p.A. Società di gestione del risparmio (di seguito “SGR” o “Società di Gestione”), iscritta al numero 13 dell’Albo delle Società di gestione del risparmio ex art. 35 TUF, sezione gestori di OICVM, con sede in Modena, Piazza Grande, 33. Il sito internet della SGR è www.consultinvest.it
<i>Depositario</i>		BNP Paribas SA – Succursale Italia , con sede in Milano, Piazza Lina Bo Bardi, n. 3 (di seguito denominata “Depositario”), iscritta all’albo delle banche tenuto presso la Banca di Italia al numero 5482 , è nominata Depositario dei Fondi. Il sito internet del Depositario è il seguente: https://cib.bnpparibas . Presso la sede di Milano, Piazza Lina Bo Bardi, n. 3, sono disponibili i prospetti contabili dei Fondi e sono espletate le funzioni di emissione, consegna e rimborso dei certificati di partecipazione ai Fondi.
<i>Periodicità calcolo del valore della quota e fonti di riferimento per la pubblicazione del suo valore nonché delle eventuali modifiche regolamentari</i>	<i>di</i>	Il valore unitario della quota, espresso in Euro, è calcolato con cadenza giornaliera, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali e nei giorni di festività nazionali quand’anche le Borse Valori nazionali siano aperte. Il valore unitario della quota, espresso in Euro, è pubblicato sul sito internet della SGR www.consultinvest.it . Sul medesimo sito internet è pubblicato, mediante avviso, il contenuto di ogni modifica regolamentare.

B) CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: a) Scheda Identificativa; b) Caratteristiche del Prodotto; c) Modalità di Funzionamento.

1. OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE DEI FONDI

1.1. Parte specifica relativa a ciascun Fondo.

1. CONSULTINVEST BREVE TERMINE

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Breve Termine è un fondo obbligazionario flessibile che persegue obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari in cui investire. Il Fondo denominato in Euro è del tipo a capitalizzazione dei proventi.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- obbligazioni e strumenti monetari con un elevato grado di liquidità;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso può investire, in obbligazioni e strumenti monetari denominati in Euro, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente e al settore di attività.

Inoltre il Fondo può essere investito:

- per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse e di credito, e/o a finalità di investimento e in ogni caso ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le

perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse nonché sulla qualità degli emittenti.

Gli investimenti sono effettuati sulla base di analisi delle principali variabili macroeconomiche con particolare attenzione agli obiettivi ed agli interventi di politica monetaria delle principali banche centrali ed in base alle dinamiche dei tassi di interesse, dei mercati obbligazionari, monetari e valutari di riferimento per il Fondo. La selezione dei titoli viene effettuata anche con l'ausilio di modelli quantitativi di valutazione sulla base di criteri economico-finanziari tra i quali l'inflazione attesa e l'inclinazione della curva dei rendimenti. Sono considerate, inoltre, le opportunità di posizionamento, anche tramite arbitraggi, sulla parte breve delle curve dei tassi d'interesse dei paesi di riferimento del Fondo.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La durata media finanziaria del portafoglio è non superiore a 24 mesi.

2. CONSULTINVEST REDDITO

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Reddito è un fondo obbligazionario flessibile che persegue obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari in cui investire. Il Fondo è denominato in Euro e prevede undici Classi di quote: B, BS, BE, B1, BE1, C, C1, I, F, IZ e R. Le quote di Classe B, BS, BE, C, F, IZ e R sono a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe B1, BE1 e C1 sono a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate agli investitori istituzionali, sono a capitalizzazione dei proventi e prevedono un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso può investire, in obbligazioni e strumenti monetari denominati in Euro, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente e al settore di attività.

E' previsto l'investimento in maniera da residuale a contenuta in strumenti finanziari di emittenti di Paesi emergenti.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse e di credito e/o a finalità di investimento e in ogni caso ad una più efficiente gestione del portafoglio (che non comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo).

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse nonché sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La durata media finanziaria del portafoglio è non superiore a 7 anni.

3. CONSULTINVEST ALTO RENDIMENTO

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Alto Rendimento è un fondo obbligazionario flessibile che persegue obiettivi di rendimento senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari in cui investire. Il Fondo è denominato in Euro e prevede dieci Classi di quote: B, BS, BE, B1, BS1, BE1, C, C1, I e F. Le quote di Classe B, BS, BE, C e F sono a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe B1, BS1, BE1 e C1 sono a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate agli investitori istituzionali, sono a capitalizzazione dei proventi e prevedono un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso può investire, in obbligazioni, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento e in ogni caso ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse, dei cambi nonché sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La durata media finanziaria del portafoglio è tendenzialmente compresa tra 2 e 7 anni.

4.CONSULTINVEST DINAMICO

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Dinamico è un fondo flessibile che mira all'incremento del capitale investito.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede cinque Classi di quote: A, AE, C, H ed HE. Tali Classi sono a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- azioni;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 30% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

La componente azionaria del portafoglio può raggiungere al massimo il 70% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso attua una gestione flessibile del portafoglio tramite strumenti finanziari di natura azionaria e strumenti finanziari di natura obbligazionaria senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato azionario, di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento e, in ogni caso, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Per la parte obbligazionaria, la politica di investimento si basa sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute nonché sul giudizio circa la qualità degli emittenti. Per la parte azionaria la politica di investimento si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration media finanziaria tendenzialmente da 2 a 7 anni.

5. CONSULTINVEST PLUS

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Plus è un fondo flessibile finalizzato al perseguimento di una rivalutazione del capitale nominale investito adottando strategie di gestione senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento e delle aree geografiche in cui investire.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede undici Classi di quote: A, AS, AE, BE, BS, C, I, F, IZ, PIC6 e R. Le Classi A, AS, AE, BE, BS, C, IZ, PIC6, R e F sono a capitalizzazione dei proventi e si differenziano tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate agli investitori istituzionali, sono a capitalizzazione dei proventi e prevedono un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di cambio nonché di variazione anche sensibile del prezzo delle azioni, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita integrale del capitale investito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto:

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari, denominati in qualsiasi valuta, di emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici, quotati, quotandi e/o trattati in tutti i mercati ufficiali, regolamentati o riconosciuti.

Il Fondo non ha alcun vincolo di allocazione del portafoglio tra le diverse classi di attività, e può quindi investire in ciascuna di esse senza alcun vincolo quantitativo predeterminato.

Inoltre, il Fondo può investire:

- in depositi bancari;
- in obbligazioni prive di rating o “non investment grade”;
- in derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe, altresì, in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

La componente azionaria del portafoglio può raggiungere al massimo il 30% e quella in valuta estera al 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

Il Fondo attua una politica di investimento flessibile volta a perseguire rendimenti assoluti, a tal fine la composizione del portafoglio verrà determinata in relazione all'andamento dell'economia e dei mercati finanziari.

Il Fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni / obbligazioni / strumenti monetari), all'area geografica, alla categoria e/o al *rating* dell'emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

La gestione flessibile del Fondo permette di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/lungo periodo dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,25. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 25%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse, dei cambi nonché sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La durata media finanziaria del portafoglio è non superiore a 7 anni

6. CONSULTINVEST ALTO DIVIDENDO

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Alto Dividendo è un fondo flessibile che mira all'incremento del valore del capitale investito.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede undici Classi di quote: A, AS, AE, A1, AS1, AE1, C, C1, F, H e HE. Le quote di Classe A, AS, AE, C, F, H e HE sono a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe A1, AS1, AE1 e C1 sono a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte. Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- azioni;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso può investire, in azioni tendenzialmente ad alto dividendo e obbligazioni tendenzialmente ad alto rendimento, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività, ed alla valuta di denominazione.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato azionario, di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Per la componente azionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche.

Per la componente obbligazionaria la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La componente obbligazionaria del portafoglio non ha vincoli di duration.

7. CONSULTINVEST AZIONE

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Azione è un fondo flessibile che mira all'incremento del valore del capitale investito.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede sei Classi di quote: A, AE, C, H, HE e I. Le quote di Classe A, AE, C, H e HE sono a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate ad investitori istituzionali, sono ad accumulazione dei proventi e presentano un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- azioni;
- obbligazioni e strumenti monetari;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono presenti per almeno il 30% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento:

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari di emittenti europei denominati in Euro, sterline inglesi e franchi svizzeri, ed in maniera da residuale a contenuta in altre valute, operanti in tutti i settori economici.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare e suddividere gli investimenti sulla base dell'andamento dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra Paesi/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria.

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo, esso può inoltre investire residualmente in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato azionario, di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Per la componente azionaria, la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

8. CONSULTINVEST GLOBAL

Scopo:

Il Fondo Consultinvest Global è un fondo flessibile che mira all'incremento del valore del capitale investito.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede sei Classi di quote: A, AE, C, H, HE e I. Le quote di Classe A, AE, C, H e HE sono a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate ad investitori istituzionali, sono ad accumulazione dei proventi e presentano un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Oggetto:

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari, negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- azioni;

- obbligazioni e strumenti monetari;
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono presenti per almeno il 30% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento

Il Fondo investe principalmente in strumenti finanziari denominati in Euro, sterline inglesi, dollari USA, yen giapponesi, dollari australiani e dollari canadesi, ed in maniera da residuale a contenuta in altre valute, operanti in tutti i settori economici.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare e suddividere gli investimenti sulla base dell'andamento dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria.

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo, esso può inoltre investire in maniera da residuale a contenuta in strumenti finanziari di emittenti di Paesi Emergenti.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato azionario, di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 20%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Per la componente azionaria, la selezione degli strumenti finanziari si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. La selezione degli strumenti finanziari obbligazionari si basa sulle previsioni circa l'andamento e l'evoluzione dei tassi di interesse, dei cambi e su analisi sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

9 CONSULTINVEST FLEX

Scopo

Il Fondo Consultinvest Flex è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito adottando strategie di gestione senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento e delle aree geografiche in cui investire.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede sette Classi di quote: A, AS, AE, C, H, HE e I. Le quote di Classe A, AS, AE, C, H e HE sono a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate ad investitori istituzionali, sono ad accumulazione dei proventi e presentano un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di cambio nonché di variazione anche sensibile del prezzo delle azioni, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita integrale del capitale investito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito individuate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari, denominati in qualsiasi valuta, di emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici, quotati, quotandi e/o trattati in tutti i mercati ufficiali, regolamentati o riconosciuti.

Il Fondo non ha alcun vincolo di allocazione del portafoglio tra le diverse classi di attività, e può quindi investire in ciascuna di esse senza alcun vincolo quantitativo predeterminato.

Inoltre il Fondo può investire in:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- azioni;
- altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E., a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- depositi bancari;
- in obbligazioni prive di rating o "non investment grade";
- in strumenti finanziari derivati per le finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento, e comunque, per l'efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe, altresì, in:

- OICVM la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo.

Politica di investimento

Il Fondo attua una politica di investimento flessibile volta a perseguire rendimenti assoluti, a tal fine la composizione del portafoglio verrà determinata in relazione all'andamento dell'economia e dei mercati finanziari.

Il Fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni / obbligazioni / strumenti monetari), all'area geografica, alla categoria e/o di *rating* dell'emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

La gestione flessibile del Fondo permette di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull'andamento nel medio/lungo periodo dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,50. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 50%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull'andamento dei tassi di interesse, dei cambi nonché sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La durata media finanziaria del portafoglio è tendenzialmente inferiore ai 10 anni.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

10. CONSULTINVEST OPPORTUNITIES

Scopo

Il Fondo Consultinvest Opportunities è un fondo flessibile, il cui patrimonio è investito adottando strategie di gestione senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento e delle aree geografiche in cui investire.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede sei Classi di quote: A, AS, AE, C, I e F. Le quote di Classe A, AS, AE, C e F sono a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate ad investitori istituzionali, sono ad accumulazione dei proventi e presentano un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di cambio nonché di variazione anche sensibile del prezzo delle azioni, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita integrale del capitale investito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito individuate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari, denominati in qualsiasi valuta, di emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici, quotati, quotandi e/o trattati in tutti i mercati ufficiali, regolamentati o riconosciuti.

Il Fondo non ha alcun vincolo di allocazione del portafoglio tra le diverse classi di attività, e può quindi investire in ciascuna di esse senza alcun vincolo quantitativo predeterminato.

Inoltre il Fondo può investire:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- azioni;
- altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E., a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;

- strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- depositi bancari;
- in obbligazioni prive di rating o “non investment grade”;
- in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l’efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l’esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe, altresì, in:

- OICVM la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento

Il Fondo attua una politica di investimento flessibile volta a perseguire rendimenti assoluti, a tal fine la composizione del portafoglio verrà determinata in relazione all’andamento dell’economia e dei mercati finanziari.

Il Fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni / obbligazioni / strumenti monetari), all’area geografica, alla categoria e/o di *rating* dell’emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

La gestione flessibile del Fondo permette di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle aspettative del gestore sull’andamento nel medio/lungo periodo dei mercati e dei titoli, variando la suddivisione tra aree geografiche/settori di investimento nonché la ripartizione tra componente azionaria e componente obbligazionaria nel rispetto del livello di rischio predefinito dal gestore medesimo.

L’utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l’esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo. L’investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

L’esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,50. Pertanto l’effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 50%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

La SGR attua una gestione di tipo flessibile che prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti sulla base delle aspettative del gestore sull’andamento dei tassi di interesse, dei cambi nonché sulla qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La durata media finanziaria del portafoglio è tendenzialmente inferiore ai 10 anni.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo “non sofisticato”.

11. CONSULTINVEST LOW VOLATILITY

Scopo

Il Fondo Consultinvest Low Volatility è un fondo flessibile che mira alla rivalutazione del capitale investito, il cui patrimonio è investito adottando strategie di gestione senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento e alle aree geografiche in cui intende investire.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede cinque Classi di quote: A, AS, AE, C e I. Le quote di Classe A, AS, AE e C sono a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime

commissionale. Le quote di Classe I sono riservate ad investitori istituzionali, sono ad accumulazione dei proventi e presentano un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari, denominati in qualsiasi valuta, di emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici, quotati, quotandi e/o trattati in tutti i mercati ufficiali, regolamentati o riconosciuti.

Il Fondo non ha alcun vincolo di allocazione del portafoglio tra le diverse classi di attività, e può quindi investire in ciascuna di esse senza alcun vincolo quantitativo predeterminato, salvo le limitazioni di seguito indicate.

Inoltre il Fondo può investire in:

- obbligazioni e strumenti monetari;
- azioni;
- ETF, ETN e ETC;
- altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E., a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e dal Regolamento di Gestione, il fondo può anche investire in:

- OICVM;
- FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono previsti nel limite del 50%.

La componente obbligazionaria del portafoglio ha una duration media finanziaria tendenzialmente inferiore a 10 anni.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Politica di investimento

Il Fondo attua una politica di investimento flessibile volta a perseguire rendimenti assoluti, a tal fine la composizione del portafoglio verrà determinata in relazione all'andamento dell'economia e dei mercati finanziari.

Il Fondo investe senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di strumenti finanziari (azioni / obbligazioni / strumenti monetari), all'area geografica, alla categoria e/o di rating dell'emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

La gestione flessibile del Fondo, volta a perseguire rendimenti assoluti, permette di determinare la composizione del fondo in relazione all'andamento dell'economia e dei mercati finanziari.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo. In relazione alla finalità di investimento l'esposizione complessiva avrà una leva massima pari a 2. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato del 100%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

12. CONSULTINVEST WORLD

Scopo

Il Fondo Consultinvest World è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito adottando strategie di gestione senza vincoli predeterminati relativamente alle classi di investimento e dirigendo gli investimenti verso specifiche tematiche di tipo settoriale, geografico, macroeconomico, demografico o di altro tipo, senza alcun vincolo in ordine all'area geografica, alla categoria di emittente, al settore di attività e alla valuta di denominazione.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede sei Classi di quote: A, AS, AE, C, H ed HE. Le quote di Classe A, AS, AE, C, H ed HE sono a capitalizzazione dei proventi e si distinguono per il diverso regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria e obbligazionaria, il Fondo è esposto al rischio di cambio nonché di variazione anche sensibile del prezzo degli strumenti finanziari detenuti, che può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita integrale del capitale investito.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati:

- strumenti finanziari di natura azionaria fino al 100% delle attività del Fondo;
- strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria fino al 100% delle attività del Fondo;
- depositi bancari e disponibilità liquide, fino al 30% delle attività del Fondo;
- strumenti derivati, per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo;
- OICVM aperti.

Politica di investimento

Il Fondo persegue il proprio scopo investendo in modo attivo e flessibile, variando liberamente la ripartizione degli investimenti tra attività di tipo azionario ed attività di tipo obbligazionario, senza

restrizioni predefinite in termini di area geografica, settore industriale, divisa di denominazione, mercato di riferimento (paesi sviluppati o emergenti) e, per gli investimenti di tipo obbligazionario, in termini di duration o merito di credito (rating).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo. In relazione alla finalità di investimento l'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,5. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato del 50%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

La selezione e la ripartizione degli investimenti verrà realizzata prevalentemente sulla base dei fondamentali economico-finanziari degli emittenti, nonché sulla base di valutazioni di tipo macroeconomico.

13. CONSULTINVEST CAPITAL ALLOCATION

Scopo

Il Fondo Consultinvest Capital Allocation è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito principalmente in parti di OICR selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) agli strumenti finanziari sottostanti agli OICR selezionati.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede sette Classi di quote: A, AS, AE, C, F, H e HE. Le quote di Classe A, AS, AE, C, F, H e HE sono tutte a capitalizzazione dei proventi e si distinguono per il diverso regime commissionale.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto

Il Fondo investe in OICVM la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo. La SGR si riserva la possibilità di investire in:

- FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Politica di investimento

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

Il patrimonio del Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

- in obbligazioni e strumenti monetari
- in azioni
- in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;

- in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo. In relazione alla finalità di investimento l'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari 1,50. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato del 50%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

14. CONSULTINVEST MARKET NEUTRAL

Scopo

Il Fondo Consultinvest Market Neutral è un fondo flessibile che mira ad ottenere rendimenti assoluti positivi attraverso l'incremento del capitale investito in un orizzonte temporale di lungo periodo. L'obiettivo di rendimento annuo è pari a quello di un rendimento obbligazionario privo di rischio (rappresentato dall'indice MTS capitalizzazione lorda Bot), senza per questo dare alcuna garanzia di rendimento. A tal fine il Fondo investirà senza vincoli predeterminati in tutte le classi di strumenti finanziari e nello stesso tempo utilizzerà strumenti derivati al fine di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte, riduzione della volatilità e di contenimento del profilo di rischio del portafoglio, e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede tre Classi di quote: B, BE e C. Le quote di Classe B, BE e C sono a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale.

Oggetto

Il Fondo potrà investire, senza limitazioni geografiche e in relazione agli emittenti, in azioni e altri titoli rappresentativi di capitale di rischio negoziabili sul mercato dei capitali di Paesi aderenti all'OCSE, in obbligazioni "corporate", in titoli di stato ed altri titoli di debito negoziabili sul mercato dei capitali di Paesi aderenti all'OCSE, in titoli negoziati sul mercato monetario, in strumenti finanziari del mercato monetario non quotati facilmente liquidabili con vita residua non superiore a 6 mesi, in depositi bancari, in strumenti finanziari derivati quotati e non quotati (OTC) (es. Equity swap, opzioni, ecc.) – per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte o per l'efficiente gestione di portafoglio che non comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del fondo, – purché abbiano ad oggetto attività in cui l'OICR può investire. Il tutto nel rispetto dei divieti, dei limiti e delle regole prudenziali indicati nel Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 (Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio), Titolo V, Capitolo III, Sezione II.

Il Fondo, nel rispetto di quanto sopra indicato circa l'indirizzo degli investimenti, può essere investito in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% del totale delle attività quando gli strumenti finanziari sono emessi o garantiti da uno Stato dell'UE, o da uno Stato aderente all'OCSE, a condizione che il Fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività del Fondo.

Politica di investimento

Il Fondo adotta politiche d'investimento rivolte principalmente all'acquisto di strumenti finanziari senza limitazioni di aree geografiche e di settori merceologici, ma che presentino un grado di liquidabilità medio/alto. Il Fondo sarà concentrato su un numero non elevato di strumenti finanziari ma sempre tale da consentire una efficiente riduzione del rischio di portafoglio da diversificazione. La selezione dei titoli di capitale di rischio verrà realizzata prevalentemente sulla base dei fondamentali delle società e

dei loro modelli di business, nonché dal confronto delle quotazioni di mercato con valutazioni effettuate sulla base di Modelli Finanziari riconosciuti e sperimentati. Il Fondo intende operare, anche se non in modo prevalente, in strumenti derivati allo scopo principale di coprire i rischi connessi con le posizioni assunte, di contenere i livelli di volatilità del portafoglio e/o di cogliere in modo più rapido ed efficiente particolari opportunità di mercato, e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo. Nella selezione degli investimenti denominati in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio che verrà opportunamente gestito.

Resta ferma la facoltà di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

15. CONSULTINVEST RITORNO ASSOLUTO

Scopo

Il Fondo è un fondo flessibile che mira ad ottenere rendimenti assoluti positivi attraverso l'incremento del capitale investito in un orizzonte temporale di 2 anni con un livello di rischio medio.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede sette Classi di quote: A, AS, AE, A1, C, C1 ed I. Le quote di Classe A, AS, AE e C sono a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe A1 e C1 sono entrambe a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di classe I sono riservate ad investitori istituzionali, sono ad accumulazione dei proventi e presentano un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote e ciò può comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di cambio e al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati over the counter (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Oggetto

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero OTC:

- obbligazioni e strumenti monetari;

- azioni;

- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento, e comunque per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;

- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

La composizione del portafoglio del fondo verrà determinata in relazione all'andamento dell'economia e dei mercati finanziari.

Politica di investimento

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso può investire, in strumenti finanziari denominati in qualsiasi valuta, di emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici, quotati, quotandi e/o negoziati in tutti i mercati ufficiali o regolamentati riconosciuti, compresi gli “altri mercati regolamentati”.

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato azionario, di tasso di interesse, di cambio e di credito, e/o a finalità di investimento, e comunque ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,85. Pertanto, l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo del 85%. Tale effetto di amplificazione di verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Gli investimenti sono effettuati sulla base delle analisi delle principali variabili macro-microeconomiche e finanziarie, mentre la selezione dei titoli avviene:

- per le azioni, mediante modelli di valutazione che, sviluppati sulla base di criteri economico-finanziari, indicano le società che presentano quotazioni tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo;
- per le obbligazioni, in base all'analisi degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria delle principali banche centrali mondiali, delle dinamiche dei tassi d'interesse, dei mercati obbligazionari, monetari e valutari di riferimento.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La componente obbligazionaria del portafoglio non ha vincoli di duration.

16. CONSULTINVEST RISPARMIO ITALIA

Scopo

Il Fondo Consultinvest Risparmio Italia è un fondo flessibile che mira a compensare le oscillazioni tipiche degli investimenti azionari con la redditività derivante da investimenti in altre categorie di strumenti finanziari, adottando una politica di investimento orientata principalmente verso strumenti finanziari emessi da o stipulati con imprese italiane ovvero di altri Stati Membri dell'Unione Europea o di Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo aventi stabili organizzazioni nel territorio italiano (il “**Fondo**”).

In relazione alla politica di investimento perseguita, il Fondo rientra tra gli investimenti qualificati destinati ai piani individuali di risparmio a lungo termine (PIR) disciplinati dal combinato disposto della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (la “**Legge di Stabilità 2017**”) – così come successivamente modificata e integrata – e del DL n. 124/2019.

Pertanto tali piani beneficiano dell'agevolazione fiscale prevista dalla Legge di Stabilità 2017.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede otto classi di quote, rispettivamente denominate “C”, “AR”, “PIR”, “PIR-E”, “R”, “E”, “W” e “IZ” tutte a capitalizzazione dei proventi: i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti di tali classi, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo afferente alla relativa classe.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote. Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito indicate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati ovvero *over the counter*:

- azioni;
- obbligazioni;
- strumenti finanziari, anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, conformemente a quanto prescritto dall'art. 13-bis del DL n. 124/2019, (gli **"Investimenti Qualificati"**);
- derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte rispetto agli Investimenti Qualificati;

emessi da o stipulati con imprese che sono residenti fiscalmente nel territorio dello Stato Italiano ovvero in Stati Membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo aventi stabili organizzazioni nel territorio italiano, nei limiti di seguito illustrati nella descrizione della politica di investimento.

Il Fondo investe anche, in via residuale e nel rispetto degli obblighi di concentrazione derivanti dalla Legge di Stabilità 2017 (richiamati dal DL 124/2019), in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre, sempre in via residuale e nel rispetto degli obblighi di concentrazione derivanti dalla Legge di Stabilità 2017 (richiamati dal DL 124/2019), in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Politica di investimento

In relazione al perseguimento del proprio scopo, il patrimonio del Fondo è caratterizzato da una composizione bilanciata del portafoglio tra strumenti finanziari di natura azionaria e altri Investimenti Qualificati.

L'area geografica di investimento principale è l'Italia. Il Fondo investe in misura principale in strumenti finanziari denominati in Euro e, in misura residuale e nel rispetto degli obblighi di concentrazione geografica di seguito indicati, in altre valute.

Nell'ambito dell'attività di investimento, coerentemente con la normativa di riferimento dei piani individuali di risparmio di cui al DL 124/2019, per almeno i due terzi dell'anno stesso, il patrimonio del Fondo sarà investito:

- (i) almeno per il 70% del valore complessivo del patrimonio del Fondo, in Investimenti Qualificati emessi da o stipulati con imprese che sono residenti nel territorio dello Stato Italiano ai sensi dell'art. 73 del DPR n. 917/1986 ovvero in Stati Membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo aventi stabili organizzazioni nel territorio italiano;
- (ii) la predetta quota del 70% è investita almeno:
 - (a) per il 25% – ossia il 17,5% del valore complessivo del patrimonio del Fondo – in Investimenti Qualificati emessi da imprese diverse da quelle ricomprese nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati;
 - (b) per il 5% – ossia il 3,5% del valore complessivo del patrimonio del Fondo – in Investimenti Qualificati di imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap di Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati;
- (iii) il patrimonio del Fondo non può essere investito per una quota superiore al 10% del totale in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società

appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti, bancari e postali.

Il Fondo non può investire in strumenti finanziari emessi da o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito rispetto agli Investimenti Qualificati.

L'esposizione complessiva in derivati non comporterà alcuna leva. Per la parte azionaria, la politica di investimento tiene conto degli obblighi di concentrazione derivanti dalla Legge di Stabilità 2017 (richiamati dal DL n. 124/2019) e, in tale ambito, si basa sulle analisi delle singole società con l'obiettivo di identificare quelle società che forniscono le migliori prospettive di crescita unitamente allo studio della probabile evoluzione delle principali variabili macroeconomiche. Per la parte obbligazionaria, la politica di investimento si basa sulle previsioni circa l'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute nonché – sempre nel rispetto degli obblighi di concentrazione derivanti dalla Legge di Stabilità 2017 (richiamati dal DL n. 124/2019) – sul giudizio circa la qualità degli emittenti.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

17. CONSULTINVEST RISPARMIO ITALIA BOND

Scopo

Il fondo attua la sua politica di investimento nel rispetto delle caratteristiche e delle limitazioni previste dalla Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) e dalla Legge 19 dicembre 2019 n. 157 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019 n.124 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili) e rientra tra gli "investimenti qualificati" definiti dalla "Disciplina PIR".

È un Fondo ad indirizzo obbligazionario.

Oggetto

Il fondo investe in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria ed in strumenti di natura azionaria con i limiti indicati nelle politiche di investimento.

Politica di investimento

In ciascun anno solare, per almeno i due terzi dell'anno stesso, gli investimenti saranno effettuati per almeno il 70% del valore complessivo del fondo, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari, emessi da imprese, residenti in Italia o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio italiano. Per almeno il 25% di tali strumenti finanziari, in misura almeno pari al 17,50% del valore complessivo del fondo, l'investimento è diretto in imprese diverse da quelle inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati e per almeno il 5% di tali strumenti finanziari, in misura almeno pari al 3,5% del valore complessivo del fondo, l'investimento è diretto in imprese diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati. Il fondo può investire fino al 10% del valore complessivo netto del fondo in strumenti finanziari di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti.

Gli investimenti non possono essere effettuati in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni.

Gli investimenti in strumenti finanziari di emittenti sovrani, organismi internazionali di paesi sviluppati, ed emittenti societari di paesi non europei, e nelle rispettive valute di riferimento, sono previsti in via contenuta. Un'ulteriore componente di rischio è presente nel caso di investimenti in valuta diversa da quella di riferimento dell'investitore in quanto oscillazioni di valore possono discendere dalle variazioni dei tassi di cambio.

In considerazione delle condizioni di mercato è possibile un residuale ricorso ad investimenti in paesi emergenti.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria possono raggiungere il 20% del totale delle attività del fondo.

La partecipazione al Fondo comporta dei rischi riconducibili ad una possibile variazione del valore della quota, che a sua volta è influenzata dalle oscillazioni delle quotazioni degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio del Fondo. Particolarmente sensibili possono essere le oscillazioni di valore dei titoli rappresentativi di capitale di rischio, mentre di norma, sono più contenute quelle dei titoli del mercato monetario e di debito in genere. In ogni caso per questi ultimi ed in particolare per quelli a tasso fisso, oscillazioni maggiori si presentano per i titoli con maggiore durata residua.

Il fondo può investire fino al 10% del totale delle attività in OICR, di qualsiasi natura, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del fondo stesso.

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati, nell'ambito della quota libera del 30%, per la sola finalità di copertura dei rischi di mercato, di tasso di interesse, di cambio e di credito insiti nel portafoglio degli Investimenti Qualificati del Fondo

L'esposizione complessiva in derivati non comporterà alcuna leva.

Stile di Gestione

Nella scelta degli investimenti obbligazionari, la SGR presta attenzione agli obiettivi ed agli interventi di politica monetaria per valutare le opportunità di posizionamento sulla curva dei tassi di interesse. La scelta degli emittenti viene effettuata in base ad analisi fondamentali e di rischio paese, per poi individuare i titoli con il miglior rapporto rischio-rendimento.

Gli investimenti azionari vengono selezionati sulla base delle analisi economico-finanziarie fondamentali, effettuate sulle società valutandone dimensionamento, andamento economico patrimoniale e potenzialità di crescita degli utili.

18. CONSULTINVEST MOSAICO – FONDO ETICO

Scopo

Il Fondo Consultinvest Mosaico – Fondo Etico è un fondo flessibile il cui patrimonio è investito principalmente in parti di OICR selezionati sulla base di valutazioni qualitative relative (i) al gestore ed alle tecniche di gestione da questi utilizzate; (ii) agli strumenti finanziari sottostanti agli OICR selezionati.

Il fondo investe tendenzialmente in OICR la cui politica d'investimento prevede la selezione degli emittenti anche sulla base di criteri ambientali, sociali e di governance (quali fattori ESG o altri criteri tempo per tempo definiti e di generale accettazione internazionale), e nello specifico sulla base di un'analisi tesa a verificare la sussistenza, presso gli emittenti, di elevati standard di responsabilità sociale e ambientale e di un buon comportamento in termini di governance oppure investe in fondi specializzati sui temi della crescita sostenibile (quali ad esempio acqua, risparmio energetico, fonti energetiche alternative) nonché sull'esclusione di investimenti in emittenti operanti in settori non coerenti con detti principi. Per questo il Fondo è qualificato come Sostenibile e Responsabile.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede otto Classi di quote: A, AE, A1, AE1, B, BE, C e C1. Le quote di Classe A, AE, B, BE e C sono a capitalizzazione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe A1, AE1 e C1 sono a distribuzione dei proventi e si distinguono tra loro per il diverso regime commissionale.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Oggetto

Il Fondo investe in OICVM la cui politica di investimento sia compatibile con quella del Fondo. La SGR si riserva la possibilità di investire in:

- FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento;

- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Politica di investimento

La scelta degli OICR avviene in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati (come sopra indicati) sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione. Il patrimonio del Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

- in obbligazioni e strumenti monetari;
- in azioni;
- in altri strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- in strumenti del mercato monetario e depositi bancari per una quota massima, con riferimento a questi ultimi, pari al 20% del totale delle attività (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario);
- in strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento e in ogni caso per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di tasso di interesse, di cambio e di credito e/o a finalità di investimento, e comunque, ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio - rendimento del Fondo. In relazione alla finalità di investimento l'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,2. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato del 20%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette. Il livello di esposizione effettiva del Fondo sarà comunque tale da non incidere sulla qualificazione di fondo "non sofisticato".

19. CONSULTINVEST DELTA

Scopo

Il Fondo è un fondo flessibile che mira ad ottenere rendimenti assoluti positivi attraverso l'incremento del capitale investito.

Il Fondo è denominato in Euro e prevede quattro Classi di quote: BS, BE, C ed I. Le quote di Classe BS, BE e C sono a capitalizzazione dei proventi e si differenziano per il diverso regime commissionale. Le quote di Classe I sono riservate ad investitori istituzionali, sono ad accumulazione dei proventi e presentano un proprio regime commissionale.

La partecipazione al Fondo comporta l'assunzione di rischi connessi alla natura e alla valuta di denominazione degli strumenti finanziari detenuti il cui valore, variabile nel tempo, determina l'andamento del valore delle quote e ciò può comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito.

Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il Fondo è esposto al rischio di cambio e al rischio di variazione del prezzo delle azioni, connesso alle prospettive reddituali delle società emittenti.

L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse.

Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il Fondo è esposto al rischio di tasso di interesse e al rischio di credito.

Oggetto

Il Fondo investe nei seguenti strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati:

- obbligazioni e strumenti monetari;

- azioni;
- derivati sia per finalità di copertura dei rischi connessi con le posizioni assunte e/o per finalità di investimento sia per l'efficiente gestione di portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

Il Fondo investe anche in depositi bancari.

Il Fondo investe inoltre in:

- OICVM, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo ed in FIA aperti non riservati la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo e che soddisfino i requisiti previsti dalla normativa di riferimento, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo.

La composizione del portafoglio del fondo verrà determinata in relazione all'andamento dell'economia e dei mercati finanziari.

La componente azionaria del portafoglio può raggiungere al massimo il 75% del totale delle attività; non sono previsti limiti per la componente obbligazionaria, salvo il ricorso ad emittenti di elevata qualità creditizia.

Politica di investimento

In relazione al perseguimento dello scopo del Fondo esso può investire in strumenti finanziari denominati in qualsiasi valuta, di emittenti di qualsiasi tipologia e capitalizzazione, operanti in tutti i settori economici, quotati, quotandi e/o negoziati in tutti i mercati ufficiali o regolamentati riconosciuti, compresi gli "altri mercati regolamentati".

Inoltre il Fondo può essere investito per una quota massima pari al 20% del totale delle attività in depositi bancari (tale limite è ridotto al 10% nel caso di investimenti in depositi presso il proprio Depositario).

L'utilizzo dei derivati è finalizzato alla copertura dei rischi di mercato azionario, di tasso di interesse, di cambio e di credito, e/o a finalità di investimento, e comunque ad una più efficiente gestione del portafoglio, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del Fondo.

La SGR attua una gestione di tipo attivo.

L'esposizione complessiva in derivati avrà una leva massima pari a 1,85. Pertanto l'effetto sul valore della quota di variazione dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il Fondo è investito può risultare maggiorato al massimo dell'85%. Tale effetto di amplificazione si verifica sia per i guadagni sia per le perdite. La SGR potrà utilizzare derivati per assumere posizioni corte nette.

Gli investimenti sono effettuati sulla base delle analisi delle principali variabili macro-microeconomiche e finanziarie, mentre la selezione dei titoli avviene:

- per le azioni, mediante modelli di valutazione che, sviluppati sulla base di criteri economico-finanziari, indicano le società che presentano quotazioni tali da farle ritenere sottovalutate rispetto al loro potenziale di medio-lungo periodo;
- per le obbligazioni, in base all'analisi degli obiettivi e degli interventi di politica monetaria delle principali banche centrali mondiali, delle dinamiche dei tassi d'interesse, dei mercati obbligazionari, monetari e valutari di riferimento.

La scelta degli OICR avviene, in funzione della valutazione del gestore, tenuto conto della specializzazione e dello stile di gestione, nonché delle caratteristiche degli strumenti finanziari sottostanti. Gli OICR selezionati sono gestiti da primarie società che evidenziano qualità e continuità dei risultati, persistenza delle performance ottenute e trasparenza nella comunicazione.

La componente obbligazionaria del portafoglio non ha vincoli di duration.

20. ZENIT MEGATREND

Scopo

Il Fondo Zenit Megatrend è un Fondo ad indirizzo azionario internazionale.

Oggetto

Il fondo investe principalmente in strumenti finanziari di natura azionaria di emittenti internazionali emessi da imprese di qualsiasi settore e capitalizzazione. È possibile il ricorso contenuto a strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria.

Nell'ambito degli strumenti finanziari sono ricomprese parti di OICR, la cui politica di investimento sia compatibile con quella del fondo stesso.

Politica di investimento

Gli investimenti saranno effettuati prevalentemente nei paesi sviluppati e nelle valute di riferimento degli stessi paesi. In considerazione delle condizioni di mercato è possibile un significativo ricorso ad investimenti in paesi emergenti.

Gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari di emittenti di qualsiasi capitalizzazione e operanti in qualsiasi settore economico, con possibile elevata concentrazione settoriale.

Il Fondo investe in obbligazioni con rating investment grade e non investment grade, investimento da residuale a contenuto in obbligazioni prive di rating.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria possono raggiungere il 100% del totale delle attività del fondo. In considerazione delle condizioni di mercato è possibile l'investimento in strumenti di natura monetaria e obbligazionaria in misura contenuta.

La partecipazione al Fondo comporta dei rischi riconducibili ad una possibile variazione del valore della quota, che a sua volta è influenzata dalle oscillazioni delle quotazioni degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio del Fondo. Particolarmente sensibili possono essere le oscillazioni di valore dei titoli rappresentativi di capitale di rischio, mentre di norma, sono più contenute quelle dei titoli del mercato monetario e di debito in genere. In ogni caso per questi ultimi ed in particolare per quelli a tasso fisso, oscillazioni maggiori si presentano per i titoli con maggiore durata residua.

Un'ulteriore componente di rischio è presente nel caso di investimenti in valuta diversa da quella di riferimento dell'investitore in quanto oscillazioni di valore possono discendere dalle variazioni dei tassi di cambio

Il Fondo investe anche in OICR, di qualsiasi natura, la cui politica di investimento sia compatibile con la propria politica di investimento, con un limite massimo del 10% del totale delle attività; il fondo può investire in depositi bancari nella misura massima del 30% del totale delle attività.

Il Fondo può investire negli strumenti finanziari di uno stesso emittente fino al 100% del totale delle attività a condizione che gli strumenti finanziari siano emessi o garantiti da uno Stato appartenente all'UE, dai suoi enti locali, da uno Stato aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% del totale delle attività

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'Organo di Vigilanza e compatibilmente con le politiche di investimento di ciascun fondo, con le finalità di:

- copertura dei rischi presenti nel portafoglio di ciascun Fondo (di mercato, azionario, di interesse, di cambio, di credito, ecc.);
- assumere posizioni corte nette;
- efficiente gestione del Fondo; a titolo esemplificativo: arbitraggio tra le attività in cui il fondo è investito e gli indici della stessa ovvero di altre aree / settori / mercati; adozione di tecniche di gestione mirate a modificare la volatilità del portafoglio di investimento e/o a migliorare l'efficienza del processo di investimento (minori costi di intermediazione, maggiore rapidità di esecuzione); investimento: al fine di cogliere opportunità specifiche espresse tempo per tempo dai mercati finanziari in coerenza con gli obiettivi-vi di rischio / rendimento del fondo.

L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati e/o nelle operazioni connesse alle tecniche di efficiente gestione del portafoglio, in relazione a tutte le finalità prima indicate, non potrà essere superiore al valore complessivo netto del Fondo secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente. In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalle politiche di investimento del Fondo.

La possibilità di utilizzo di strumenti derivati consente al Fondo di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari anche superiori agli esborsi sostenuti per aprire tali posizioni e conseguentemente una variazione dei prezzi anche modesta può avere un impatto amplificato sul patrimonio del Fondo.

Con riguardo all'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati non trattati sui mercati regolamentati il Fondo è esposto al rischio di insolvenza della controparte.

Stile di gestione

Per la selezione degli OICR, la SGR si avvale di procedure informatizzate che consentono una specifica attività di due diligence sulla base di criteri di natura sia qualitativa che quantitativa, fondati principalmente sull'analisi di vari indicatori di rischio e di performance a livello multi periodale e sulla valutazione oggettiva di informazioni caratterizzanti l'OICR e la casa prodotto.

Nella scelta degli altri strumenti finanziari azionari, la SGR si avvale sia di criteri quantitativi analoghi a quelli descritti per la selezione di OICR di terzi, sia di analisi economico-finanziarie fondamentali, effettuate sulle società valutandone dimensionamento, andamento economico patrimoniale e potenzialità di crescita degli utili.

1.2 Parte relativa a tutti i Fondi

1. La SGR investe in strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, regolarmente funzionanti, riconosciuti e aperti al pubblico.

2. Ai sensi del presente Regolamento per mercati regolamentati si intendono, oltre quelli iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'articolo 67, comma 1 del D. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'associazione stessa, dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale nonché Taiwan. Le operazioni di compravendita in strumenti finanziari effettuate in giornata – in particolare quelle eseguite su piazze e mercati esteri – per le quali non sia pervenuta conferma entro le ore 11.00 del giorno lavorativo successivo verranno computate nella posizione netta in strumenti finanziari del giorno lavorativo successivo stesso.

3. Il patrimonio di ciascun Fondo, nel rispetto del proprio specifico indirizzo degli investimenti, può inoltre essere investito:

- in strumenti finanziari non quotati e/o quotandi;
- in strumenti finanziari di uno stesso emittente in misura superiore al 35% delle sue attività quando gli strumenti finanziari sono emessi da un Paese aderente all'O.C.S.E, a condizione che il Fondo detenga almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del Fondo;
- in FIA chiusi, la cui politica di investimento è compatibile con quella del Fondo, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla disciplina di tempo in tempo vigente ed applicabile, e, per i FIA chiusi non quotati, fino ad un massimo del 10% del patrimonio netto del Fondo;
- nella misura massima del 10% in parti di altri organismi d'investimento collettivo del risparmio (OICR) istituiti e/o gestiti dalla SGR o da altre società ad essa legate tramite gestione o controllo comune o da una considerevole partecipazione diretta o indiretta, purché le politiche d'investimento degli OICR oggetto di investimento siano compatibili con quella del singolo Fondo ("OICR Collegati"). In tal caso, sul singolo Fondo non verranno fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli OICR Collegati acquisiti; inoltre la provvigione di gestione e la provvigione di incentivo degli OICR Collegati acquisiti vengono dedotte rispettivamente dalla provvigione di gestione e dalla provvigione di incentivo poste a carico del Fondo acquirente, fino alla concorrenza massima del relativo importo.

4. Resta comunque ferma la possibilità di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà da parte del gestore di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela degli interessi dei partecipanti.

5. Nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitto di interessi i Fondi possono negoziare strumenti finanziari con altri Fondi gestiti dalla medesima Società di Gestione. Le operazioni di negoziazione saranno compatibili con gli obiettivi di investimento del Fondo acquirente e le scelte d'acquisto saranno conformi alle strategie di investimento preventivamente adottate dalla Società di

Gestione. Le operazioni di compravendita dovranno essere convenienti per tutti i Fondi coinvolti assicurando, in ogni caso, l'equo trattamento dei Fondi interessati ed il pieno rispetto del principio di *best execution*.

L'esecuzione delle operazioni di cui sopra sarà opportunamente validata sulla base di una apposita procedura interna approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società di Gestione. Tali operazioni sono oggetto di specifiche attività di controllo e monitoraggio in applicazione delle apposite procedure interne di *internal audit* adottate dalla Società di Gestione.

6. La SGR ha facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati, nei limiti e alle condizioni stabilite dall'Organo di vigilanza, allo scopo di coprire i rischi di mercato (azionario, di interesse, di cambio) e quello di credito eventualmente presente nel portafoglio dei Fondi e/o per finalità di investimento, e in ogni caso, per realizzare una più efficiente gestione del portafoglio dei Fondi, senza che ciò comporti l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo di rischio – rendimento del Fondo.

In ogni caso l'investimento in strumenti finanziari derivati non può alterare il profilo di rischio definito dalla politica di investimento dei Fondi.

7. La valuta di denominazione dei Fondi è l'Euro.

8. Nella selezione degli investimenti in strumenti finanziari denominati in valuta estera viene tenuto conto della conseguente componente aggiuntiva di rischio di cambio legata al variare della percentuale di detti strumenti finanziari sulla composizione complessiva del portafoglio dei Fondi.

La SGR ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto strumenti finanziari, finalizzate ad una buona gestione dei Fondi.

9. Le poste denominate in valute diverse da quelle di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima valuta sulla base del tasso di cambio di riferimento accertato attraverso le rilevazioni dei principali contribuenti, calcolate e pubblicate da WM Company ovvero sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di riferimento della valutazione accertati quotidianamente dalla Banca Centrale Europea (BCE).

10 Gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade) sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating".

L'operatività avente ad oggetto la negoziazione di derivati negoziati *over the counter* (per le finalità di seguito individuate) comporta, peraltro, l'esposizione del Fondo al rischio di insolvenza della controparte.

2. PROVENTI, RISULTATI DELLA GESTIONE E MODALITA' DI RIPARTIZIONE

1. I Fondi Consultinvest Dinamico, Plus, Alto Dividendo, Azione, Global, Flex, Opportunities, Low Volatility, World, Capital Allocation, Ritorno Assoluto, Mosaico – Fondo Etico e Zenit Megatrend prevedono sia Classi di quote A, AS (tranne Dinamico, Azione, Global e Mosaico), AE sia le Classi di quote C. I Fondi Consultinvest Alto Rendimento, Reddito, Market Neutral e Mosaico – Fondo Etico e prevedono sia Classi di quote B, BS (tranne Market Neutral e Mosaico), BE sia le Classi di quote C. I Fondi Consultinvest Reddito, Alto Rendimento, Plus, Azione, Global, Flex, Opportunities, Ritorno assoluto, Low Volatility e Delta prevedono anche quote di Classe I. Il Fondo Consultinvest Plus prevede anche quote di Classe BS, BE e P. Il Fondo Consultinvest Risparmio Italia prevede le Classi di quote C, AR, PIR, PIR-E. I Fondi Alto Dividendo, Capital Allocation, Alto Rendimento, Opportunities, Plus, e Reddito prevedono anche la Classe "F". I Fondi Dinamico, Alto Dividendo, Azione, Global, Flex, World Capital Allocation prevedono anche le Classi "H" e "HE". Il Fondo Consultinvest Risparmio Italia

prevede anche le Classi “R”, “E”, “W” e “IZ”. Il Fondo Consultinvest Reddito prevede anche le Classi “IZ” e “R”. Il Fondo Consultinvest Plus prevede anche le Classi “IZ”, “PIC6”, “R”. Il Fondo Consultinvest Risparmio Italia Bond prevede le Classi “IZ”, “R”, “E” e “W”.

Le Classi A, AS, AE, B, BS, BE, C, AR, I, P, PIR e PIR-E, F, H, HE, IZ, R, E, W e PIC6 sono tutte a capitalizzazione dei proventi. Pertanto, i proventi realizzati da tali Fondi di pertinenza delle Classi A, AS, AE, B, BS, BE, C, AR, I, P, PIR e PIR-E, F, H, HE, IZ, R, E, W e PIC6 non vengono distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del relativo Fondo.

2. Il Fondo Consultinvest Breve Termine è del tipo a capitalizzazione dei proventi e prevede la sola Classe di Quote C. Pertanto, i proventi realizzati non vengono distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

3. I Fondi Consultinvest Alto Dividendo, Ritorno Assoluto e Mosaico – Fondo Etico prevedono anche la Classe A1 ed il Fondo Consultinvest Alto Dividendo prevede anche le Classi AS1 e AE1 e Mosaico – Fondo Etico la Classe AE1. I Fondi Consultinvest Alto Rendimento e Reddito prevedono anche la Classe B1, BS, BS1 (tranne Reddito) e BE1. I Fondi Consultinvest Reddito, Alto Rendimento, Alto Dividendo, Ritorno Assoluto e Mosaico – Fondo Etico prevedono anche la Classe C1. Tali Classi A1, AS1, AE1, B1, BS1, BE1 e C1 sono del tipo a distribuzione dei proventi. Pertanto, i proventi derivanti dalla gestione di tali Fondi di pertinenza delle Classi A1, AS1, AE1, B1, BS1, BE1 e C1 vengono distribuiti proporzionalmente tra i partecipanti possessori delle quote di Classe A1, AS1, AE1, B1, BS1, BE1 e C1 secondo le seguenti modalità:

A. I proventi oggetto di distribuzione sono costituiti:

- (i) per quanto riguarda le quote di Classe B1, BS1 (tranne Reddito), BE1 e C1 dei Fondi Consultinvest Reddito e Consultinvest Alto Rendimento i proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica di componenti positive e negative del reddito prodotto nel periodo di riferimento (i “proventi netti”). Le componenti positive sono costituite dagli interessi attivi e dai dividendi maturati nel periodo di riferimento sugli strumenti finanziari, sulle disponibilità liquide e su qualsiasi altra attività finanziaria fruttifera di interessi. Le componenti negative sono invece rappresentate dagli eventuali interessi passivi, dagli oneri di gestione e dalle imposte a debito relative all’esercizio di riferimento;
- (ii) per quanto riguarda le quote di Classe A1, AS1, AE1 e C1 del Fondo Consultinvest Alto Dividendo e le quote di Classe A1 e C1 del Fondo Consultinvest Ritorno Assoluto i proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica dei ricavi netti da cedole su titoli obbligazionari e dai dividendi maturati nel periodo di riferimento sugli strumenti finanziari, dagli interessi attivi sulle disponibilità liquide e su qualsiasi altra attività finanziaria fruttifera di interessi;
- (iii) per quanto riguarda le quote di Classe A1, AE1 e C1 del Fondo Consultinvest Mosaico – Fondo Etico, i proventi oggetto di distribuzione sono costituiti dalla somma algebrica dei dividendi maturati nel periodo di riferimento sugli strumenti finanziari, dei ricavi netti da cedole su titoli obbligazionari e dei proventi netti maturati nel periodo di riferimento, inclusi gli interessi attivi sulle disponibilità liquide e su qualsiasi altra attività finanziaria fruttifera di interessi.

La distribuzione del provento potrà essere effettuata indipendentemente da qualsiasi utile o perdita dei rispettivi Fondi. Poiché non vengono prese in considerazione tutte le voci del conto economico (plus/minusvalenze in particolare), i sopraccitati proventi netti differiscono dall’utile/perdita netta del periodo e l’importo complessivo posto in distribuzione potrà anche essere superiore a dette risultanze di periodo.

Si precisa che il provento spettante a ciascuna quota di Classe A1, AS1, AE1, B1, BS1, BE1 e C1, che potrebbe anche essere superiore all’incremento registrato dal valore unitario della quota stessa nel periodo cui si riferisce il rendiconto di gestione, sarà determinato dividendo l’ammontare posto in distribuzione per il numero delle quote di Classe A1, AS1, AE1, B1, BS1, BE1 e C1 in circolazione alla data di distribuzione. La quota calcolata al primo giorno successivo sarà ex-cedola. La distribuzione di detto ricavo non comporterà in alcun caso un rimborso automatico di un determinato numero di quote o di frazioni di esse, ma avverrà sempre come diminuzione del valore unitario delle stesse.

La SGR pone in distribuzione con cadenza annuale entro il mese di marzo di ogni anno i proventi netti conseguiti e calcolati secondo quanto stabilito al primo capoverso del presente paragrafo conseguiti nell'anno solare che termina al 31 dicembre precedente in proporzione al numero di quote di Classe A1, AS1, AE1, B1 BS1, BE1 e C1 possedute da ciascun partecipante ai sensi del successivo alinea.

- B. Si considerano aventi diritto alla distribuzione dei proventi i partecipanti esistenti il giorno precedente a quello della quotazione ex-cedola.
L'ammontare dei proventi conseguiti entro l'ultimo giorno di borsa aperto di ogni anno spettante a ogni quota nonché la data di inizio della distribuzione vengono indicati nella relazione di accompagnamento della relazione di gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione della SGR entro 60 (sessanta) giorni dalla fine di ogni anno e pubblicati sulle fonti indicate nella *Scheda Identificativa* del presente regolamento.
In ogni caso la data stabilita non può essere posteriore al 30° giorno successivo alla data di approvazione della relazione di gestione.
Nella suddetta relazione di accompagnamento verrà inoltre specificata, la somma eccedente l'utile/perdita netti del periodo, che rappresenta quindi un rimborso parziale del capitale versato dai partecipanti.
- C. La distribuzione dei proventi avviene a mezzo del Depositario in proporzione al numero di quote di Classe A1, AS1, AE1, B1, BS1, BE1 e C1 possedute da ciascun partecipante. Qualora il sottoscrittore abbia richiesto l'emissione del certificato di partecipazione il pagamento dei proventi è subordinato alla presentazione, anche tramite il collocatore, al Depositario delle cedole in pagamento e, in caso di certificato nominativo, dell'intero certificato e delle relative cedole.
- D. I proventi sono corrisposti in numerario o secondo le diverse modalità di pagamento indicate dal partecipante, che dovrà in tal caso corrispondere le relative spese.
- E. Su richiesta del partecipante, che abbia disposto l'immissione delle quote nel certificato cumulativo rappresentativo di una pluralità di quote appartenenti a più partecipanti, i proventi destinati alla distribuzione possono essere totalmente o parzialmente reinvestiti nel Fondo in esenzione delle spese, al netto di eventuali oneri fiscali. In tali casi il reinvestimento avverrà sulla base del primo valore quota ex-cedola e il numero delle quote da assegnare al partecipante viene determinato sulla base del valore unitario della quota relativo al primo giorno di distribuzione dei proventi.
- F. I diritti relativi alle cedole non rimosse si prescrivono a favore del Fondo nei termini di legge.
Qualora il credito si prescriva successivamente alla pubblicazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo, i proventi sono acquisiti al patrimonio della SGR.

3. REGIME DELLE SPESE

3.1. Spese a carico dei singoli partecipanti

1. Il Fondo Consultinvest Breve Termine e le **Classi C, C1, I, P e PIR, F, H, IZ, R, E, W e PIC6** di tutti i Fondi (per i quali siano previste tali Classi di quote) non prevedono né commissioni di sottoscrizione né commissioni di rimborso a carico dei partecipanti, salvo quanto previsto per i partecipanti al 1° dicembre 2025 delle Classi "R" ed "E".

2. Le Classi **A, A1, B e B1** di tutti i Fondi (per i quali siano previste tali Classi di quote) prevedono le seguenti commissioni a carico dei partecipanti:

- (i) una commissione di sottoscrizione con aliquota pari al 3% dell'importo lordo versato,

oppure, a scelta del partecipante da attuarsi all'atto della sottoscrizione,

- (ii) una commissione di rimborso che la SGR ha diritto di trattenere in misura percentuale sull'ammontare lordo delle somme disinvestite in funzione della permanenza temporale dei partecipanti nel Fondo, come di seguito indicato:

- per le **Classi A e A1**: 6% dell'ammontare lordo, alla data di ciascuna sottoscrizione;
- per le **Classi B e B1**: 3% dell'ammontare lordo, alla data di ciascuna sottoscrizione.

La commissione di rimborso diminuirà progressivamente, su base giornaliera, fino ad annullarsi decorsi 5 anni.

Avvertenza

Le quote di Classe A, A1, B e B1 non sono offerte a nuovi sottoscrittori.

I soli partecipanti ai fondi alla data del 31 dicembre 2022 possono sottoscrivere quote di Classe A, A1, B e B1:

- (i) Sul medesimo fondo detenuto, mediante versamenti disposti in prosecuzione dei piani di accumulo in corso a tale data;
- (ii) Sul medesimo fondo detenuto, in esecuzione di disposizioni di passaggio tra fondi programmato, disposte in via continuativa in data precedente a tale data;
- (iii) Su un altro fondo, in esecuzione di disposizioni di passaggio tra fondi, a valere sulla medesima classe di provenienza e con medesimo regime commissionale originariamente prescelto dal partecipante, disposte anche successivamente alla data del 28 febbraio 2023.

Ai partecipanti che effettuassero versamenti successivi in unica soluzione sul fondo detenuto al 31 dicembre 2022 o su un altro fondo, a valere sulle classi A, A1, B e B1 saranno attribuite quote della corrispondente classe: per la classe A: AS o AE; per la classe A1: AS1 o AE1; per la classe B: BS o BE; per la classe B1: BS1 o BE1, in relazione al regime commissionale originariamente prescelto dal partecipante ed alla modalità di capitalizzazione ovvero distribuzione dei proventi, laddove presente la corrispondente classe.

3. Le Classi AS, AS1, BS e BS1 di tutti i Fondi (per i quali siano previste tali Classi di quote) prevedono una commissione di sottoscrizione per versamenti iniziali e successivi in unica soluzione, a carico dei partecipanti nella seguente misura:

- per i Fondi **Consultinvest Reddito, Alto Rendimento, Plus, Opportunities, Market Neutral, Low Volatility, Ritorno Assoluto, Mosaico, Delta** aliquota pari allo 0,5% dell'importo lordo versato
- per il Fondi Consultinvest **Dinamico, Alto Dividendo, Azione, Global, Flex, World, Capital Allocation, Zenit Megatrend** aliquota pari all'1% dell'importo lordo versato

Avvertenza

Le quote di Classe B, BE e BS del Fondo Plus e B e BE del Fondo Mosaico non sono offerte a nuovi sottoscrittori.

I soli partecipanti ai fondi alla data del 1 dicembre 2025 possono sottoscrivere tali Classi di quote sul medesimo fondo detenuto, mediante versamenti disposti in prosecuzione dei piani di accumulo in corso a tale data.

4. Le Classi AE, AE1, BE e BE1 e HE di tutti i Fondi (per i quali siano previste tali Classi di quote) prevedono una commissione di rimborso che la SGR ha diritto di trattenere in misura percentuale sull'ammontare lordo delle somme disinvestite in funzione della permanenza dei partecipanti nel Fondo, come di seguito indicato:

- per la **Classi AE, AE1 e HE**: 6% dell'ammontare lordo, alla data di ciascuna sottoscrizione;

- per le **Classi BE, BE1**: 3% dell'ammontare lordo, alla data di ciascuna sottoscrizione.

La commissione di rimborso diminuirà progressivamente, su base giornaliera, fino ad annullarsi decorsi 5 anni

5. Le Classi **AR** e **PIR-E** del Fondo Consultinvest Risparmio Italia non prevedono alcuna commissione di sottoscrizione; tali classi prevedono una commissione di rimborso pari al 6% calcolato sull'ammontare lordo delle somme disinvestite in funzione della permanenza dei partecipanti nel Fondo.

La commissione di rimborso diminuirà progressivamente, su base giornaliera, fino ad annullarsi decorsi 5 anni

6. Per i partecipanti che detengono, alla data del 1 dicembre 2025, Quote di Classe R ed E (per i Fondi che prevedono tali Classi di Quote) e che abbiamo scelto il regime commissionale back load, è mantenuta l'applicazione di commissioni prelevate all'atto del rimborso ed il periodo di permanenza nel Fondo continuerà a decorrere dalla data dell'investimento, ai fini della progressiva diminuzione su base giornaliera dell'aliquota commissionale applicata, come esemplificata nelle tabelle che seguono.

I prospetti che seguono riportano una esemplificazione del calcolo della commissione di rimborso:

Fondi Consultinvest Dinamico, Plus, Alto Dividendo, Azione, Global, Flex, Opportunities, Low Volatility, World, Capital Allocation, Ritorno Assoluto, Risparmio Italia, Mosaico – Fondo Etico, Reddito, Plus e Zenit Megatrend

Classi A, AE, A1, AE1, AR, PIR-E e HE

Durata dell'investimento	Aliquota (min. –max%)
Fino a 1 anno	4,8% - 6%
Oltre 1 anno e fino a 2 anni	3,6% - 4,8%
Oltre 2 anni e fino a 3 anni	2,4% - 3,6%
Oltre 3 anni e fino a 4 anni	1,2% - 2,4%
Oltre 4 anni e fino a 5 anni	0% – 1,2%
Oltre 5 anni	0%

Classe R (per i soli detentori di quote della classe R al 1 dicembre 2025)

Durata dell'investimento	Commissione di rimborso (min – max)
Fino ad 1 anno	2% - 3 %
Oltre 1 anno e fino a 2 anni	1% - 2 %
Oltre 2 anni e fino a 3 anni	0% - 1 %
Superiore a 3 anni	Nessuna commissione

Classe E (per i soli detentori di quote dei Classe E dei Fondi Consultinvest Risparmio Italia Bond e Consultinvest Risparmio Italia al 1 dicembre 2025)

Durata dell'investimento	Commissione di rimborso Consultinvest Risparmio Italia Bond	Commissione di rimborso di Consultinvest Risparmio Italia

Fino ad 1 anno	1,6% - 2 %	2,4% - 3 %
Oltre 1 anno e fino a 2 anni	1,2% - 1,6 %	1,8% - 2,4 %
Oltre 2 anni e fino a 3 anni	0,8% - 1,2 %	1,2% - 1,8%
Oltre 3 anni e fino a 4 anni	0,4% - 0,8%	0,6% - 1,2 %
Oltre 4 anni e fino a 5 anni	0% - 0,4 %	0% - 0,6 %
Superiore a 5 anni	Nessuna commissione	Nessuna commissione

Fondi Consultinvest Alto Rendimento, Reddito, Market Neutral, Mosaico- Fondo Etico, Next Generation, Delta e Plus

Classi B, BE, B1 e BE1

Durata dell'investimento	Aliquota (min. –max%)
Fino a 1 anno	2,4% - 3%
Oltre 1 anno e fino a 2 anni	1,8% - 2,4%
Oltre 2 anni e fino a 3 anni	1,2% - 1,8%
Oltre 3 anni e fino a 4 anni	0,6% - 1,2%
Oltre 4 anni e fino a 5 anni	0% – 0,6%
Oltre 5 anni	0%

Con riferimento alle commissioni di rimborso si specifica che, sia in caso di rimborso totale sia in caso di rimborso parziale, vengono applicate, sul valore lordo delle quote disinvestite, le aliquote corrispondenti al periodo di permanenza di ogni singola sottoscrizione sino alla ricezione della domanda di rimborso secondo quanto previsto dal paragrafo VI della successiva sezione C (“Modalità di funzionamento”). Per l’ipotesi di rimborso parziale, ai fini del calcolo delle commissioni di rimborso, si considerano rimborsate per prime le quote relative ai versamenti effettuati in epoca più remota con applicazione della relativa aliquota.

In caso di sottoscrizione mediante adesione a piani di accumulo si specifica che:

- per la sottoscrizione delle quote delle Classi AS, AS1, BS, BS1:
 - il versamento iniziale all’atto della attuazione del piano è almeno pari a 6 rate;
 - le commissioni di sottoscrizione sono applicate, nella misura del 3%, sull’importo complessivo dei versamenti programmati del piano (definito anche “valore nominale del Piano”);
 - le commissioni di sottoscrizione sono prelevate nella misura del 30% della commissione totale dai versamenti disposti per le prime 12 rate e la restante parte è ripartita in modo lineare sugli ulteriori versamenti.
- per la sottoscrizione delle quote delle Classi AE, AE1, BE, BE1, H e HE:
 - (i) il versamento iniziale all’atto della attuazione del piano è almeno pari ad una rata;
 - (ii) ai fini dell’applicazione della commissione di rimborso, il periodo di permanenza viene calcolato in relazione ad ogni rata.
- Per la sottoscrizione delle quote delle Classi C e C1;
 - (i) il versamento iniziale all’atto della attuazione del piano è almeno pari ad una rata.
- Nel caso di sottoscrizione di quote di classe R ed E del Fondo mediante adesione ai piani di accumulazione (PAC), sono applicate le sole commissioni di sottoscrizione nella misura del 3% sull’importo complessivo dei versamenti programmati nel piano, prelevate con ripartizione lineare all’atto della sottoscrizione iniziale e su ogni versamento unitario successivo previsto dal piano

5. Nel caso di sottoscrizione di quote di classe W e della Classe Pic6 del Fondo Consultinvest Plus, mediante adesione al piano di sottoscrizione libero “Investi come Sei” (PIC6), non sono previste commissioni di sottoscrizione e di rimborso.
6. Per tutti i Fondi, indipendentemente dalla Classe di quote, la Società di Gestione ha comunque il diritto di prelevare dall’importo di pertinenza del sottoscrittore:
 - a. un diritto fisso di 10 euro per ogni versamento, sia in unica soluzione, sia per adesione ad un Piano di Accumulo (PAC) o operazione di rimborso, con esclusione dei versamenti successivi sui Piani di accumulo (PAC), delle operazioni di passaggio tra fondi programmate e dei rimborsi programmati;
 - b. un diritto fisso di 3 euro per ogni operazione di passaggio tra fondi;
 - c. con riferimento ai Piani di Accumulo (PAC) un diritto fisso di 5 euro per ogni addebito SDD (Sepa Direct Debit) finanziario rimasto insoluto;
 - d. il rimborso, limitatamente agli effettivi esborsi, di tutte le spese di spedizione, postali e di corrispondenza sostenuti dalla SGR nell’ambito del rapporto con il partecipante;
 - e. le imposte e tasse eventualmente dovute in relazione alla stipula del contratto di sottoscrizione, ovvero correlate all’utilizzo del mezzo di versamento del corrispettivo.

La SGR non procede al prelievo dei diritti fissi di cui alle precedenti lettere a), b), c), d) per i sottoscrittori della classe Pic6 del fondo Consultinvest Plus.

Per le operazioni effettuate con le modalità di cui al punto 5 della successiva sezione I.2 della Parte C) “Modalità di sottoscrizione” in luogo dei diritti fissi indicati alle lettere a) e b) che precedono, vengono applicati e trattenuti dal nominee diritti fissi pari alle seguenti misure massime: (i) euro 10 per ogni operazione di versamento sia in unica soluzione, sia per adesione ad un Piano di accumulo o per operazioni di rimborso, con esclusione delle operazioni di passaggio tra fondi, di cui alla precedente lettera b); (ii) euro 2 per ogni versamento successivo nell’ambito dei Piani di Accumulo (PAC) e per ogni corresponsione dei proventi di cui alla sezione 2. della presente parte.

7. La Società di Gestione si riserva la facoltà di riconoscere agevolazioni commissionali in caso di sottoscrizioni di importo pari o maggiore a euro 500.000,00 (“Importo Minimo”) a valere sulle quote della classe “I” dei Fondi che prevedono tali classi; la Società di Gestione potrà riconoscere un importo calcolato fino al 75% della commissione di gestione prevista per la classe del Fondo che sia oggetto di investimento da parte di gestori di patrimoni su base individuale e collettiva (“Soggetto Titolato”), a condizione che l’importo corrisposto dalla Società di Gestione venga integralmente riconosciuto dal Soggetto Titolato a favore del/dei patrimonio/i dell’OICR e/o della clientela per i quali l’investimento è disposto. Con riguardo a ciascun Soggetto Titolato, l’agevolazione commissionale verrà mantenuta fintanto che il controvalore dell’investimento complessivo effettuato per conto dei patrimoni gestiti non si riduca al di sotto dell’Importo Minimo per richieste di rimborso; l’agevolazione commissionale verrà, invece, mantenuta nell’ipotesi in cui la riduzione al di sotto dell’Importo Minimo sia determinata esclusivamente da variazioni di valore delle quote oggetto di investimento.

8. Per tutti i Fondi, indipendentemente dalla Classe di quote, in caso di utilizzo della procedura SDD al sottoscrittore sono applicati gli oneri conseguenti alle operazioni effettuate mediante i conti correnti di corrispondenza

9. Per tutti i Fondi, indipendentemente dalla Classe di quote, è previsto un costo in favore del Depositario per l’emissione e l’estinzione del certificato nominativo, nonché per il frazionamento o raggruppamento dei certificati

10. Le imposte eventualmente dovute sulla base della normativa tempo per tempo vigente sui proventi maturati in virtù della partecipazione al fondo.

11. Le voci per le quali non è stata prevista una spesa forfettaria avranno un costo limitato alla copertura degli oneri effettivamente sostenuti, che saranno indicati di volta in volta al partecipante interessato.

I soggetti collocatori non possono porre a carico dei partecipanti oneri diversi o aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Regolamento.

3.2 Spese a carico dei Fondi

1. Possono essere imputate ai Fondi solo le spese di stretta pertinenza degli stessi o strettamente funzionali all’attività ordinaria dei Fondi ovvero previste da disposizioni legislative o regolamentari. Conseguentemente, le spese a carico dei Fondi sono rappresentate da:

- una commissione di gestione a favore della SGR, calcolata quotidianamente sul valore del patrimonio netto di ciascuna Classe del relativo Fondo e prelevata ogni giorno di Borsa aperta nella misura di seguito indicata:

Consultinvest Breve Termine – Classe C	1/365	del	0,365%	su base annua
Consultinvest Reddito – Classi B, BS, BE, C, B1, BE1, C1	1/365	del	1,095%	su base annua
Consultinvest Reddito – Classe I	1/365	del	0,5475%	su base annua
Consultinvest Reddito – Classe F	1/365	del	0,365%	su base annua
Consultinvest Reddito – Classe IZ	1/365	del	0,30%	su base annua
Consultinvest Reddito – Classe R	1/365	del	0,60%	su base annua
Consultinvest Alto Rendimento – Classi B, BS, BE C, B1, BS1, BE1, C1	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Alto Rendimento – Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Consultinvest Alto Rendimento – Classe F	1/365	del	0,365%	su base annua
Consultinvest Dinamico – Classi A, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Dinamico – Classi H, HE	1/365	del	2,555%	su base annua
Consultinvest Plus – Classi A, AS, AE, C, BS, BE	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Plus – Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Consultinvest Plus – Classe IZ e PIC6	1/365	del	1,00%	su base annua
Consultinvest Plus – Classe R	1/365	del	2,50%	su base annua
Consultinvest Plus – Classe F	1/365	del	0,365%	su base annua
Consultinvest Alto Dividendo – Classi A, AS, AE, A1, AS1, AE1, C, C1	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Alto Dividendo – Classe F	1/365	del	0,5475%	su base annua
Consultinvest Alto Dividendo – Classi H e HE	1/365	del	2,555%	su base annua
Consultinvest Azione – Classe A, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Azione – Classe I	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Azione – Classi H e HE	1/365	del	2,555%	su base annua
Consultinvest Global – Classi A, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Global – Classe I	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Global – Classi H e HE	1/365	del	2,555%	su base annua
Consultinvest Flex – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Flex – Classe I	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Flex – Classi H e HE	1/365	del	2,555%	su base annua
Consultinvest Opportunities – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Opportunities – Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Consultinvest Opportunities – Classe F	1/365	del	0,365%	su base annua
Consultinvest Low Volatility – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Low Volatility – Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Consultinvest World – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest World – Classi H e HE	1/365	del	2,555%	su base annua
Consultinvest Capital Allocation – Classi A, AS, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Consultinvest Capital Allocation – Classe F	1/365	del	0,5475%	su base annua
Consultinvest Capital Allocation – Classi H e HE	1/365	del	2,555%	su base annua
Consultinvest Market Neutral – Classi B, BE, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Ritorno Assoluto – Classi A, AS, AE, A1, C, C1	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Ritorno Assoluto – Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Consultinvest Risparmio Italia – Classi C, AR, PIR e PIR-E	1/365	del	2,555%	su base annua
Consultinvest Risparmio Italia – Classe IZ	1/365	del	0,90%	su base annua
Consultinvest Risparmio Italia – Classe R e E	1/365	del	1,80%	su base annua
Consultinvest Risparmio Italia – Classe W	1/365	del	1,30%	su base annua
Consultinvest Risparmio Italia Bond – Classe IZ	1/365	del	0,65%	su base annua
Consultinvest Risparmio Italia Bond – Classe R e E	1/365	del	1,30%	su base annua
Consultinvest Risparmio Italia Bond – Classe W	1/365	del	1,00%	su base annua
Consultinvest Mosaico – Classe A, AE, A1, AE1, B, BE, C, C1	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Delta – Classi BS, BE, C	1/365	del	1,825%	su base annua
Consultinvest Delta – Classe I	1/365	del	0,9125%	su base annua
Zenit Megatrend - Classe A, AS, AE, C	1/365	del	3,65%	su base annua
Zenit Megatrend – Classe IZ	1/365	del	1,00%	su base annua
Zenit Megatrend – Classe R	1/365	del	2,50%	su base annua

- una commissione di incentivo dovuta per tutti i Fondi/Classi (salvo ove diversamente specificato), i cui parametri di calcolo, condizioni di applicabilità e base di calcolo sono basati sul principio del c.d. “High Watermark Assoluto” (valore storicamente più elevato raggiunto dalla quota del fondo/classe) e definiti di seguito in misura pari al:
 - (i) 5%, per le Classi A, AS, AE, A1, AS1, AE1, AR, B, BS, BE, B1, BS1, BE1 e PIR-E;
 - (ii) 10%, per le Classi C, C1, I, PIR ed HE;
 - (iii) 20% per le Classi F ed H di tutti i Fondi per i quali sono previste tali Classi di quote, per le Classi IZ, R, E e W di tutti i Fondi per i quali sono previste tali Classi.

Parametri di calcolo:

- (i) Giorno di riferimento per il calcolo: giorno precedente a quello a cui si riferisce il valore della quota;
- (ii) Periodo di calcolo: dal giorno relativo all’ultimo High Watermark Assoluto (come di seguito definito) al Giorno di riferimento per il calcolo;
- (iii) Periodo di riferimento: intera vita del Fondo ovvero, per i Fondi/Classi già istituiti alla data del 1° dicembre 2006, il “Periodo di riferimento” decorre dal 1° dicembre 2006 ovvero per le Classi IZ, R, E e W di tutti i Fondi per i quali sono previste tali Classi di quote dal 1° dicembre 2025;
- (iv) Frequenza di calcolo: ad ogni valorizzazione della quota;
- (v) Valore netto della quota: valore della quota calcolato al netto di tutti i costi;
- (vi) Valore complessivo netto medio: media dei valori complessivi netti di ciascun Fondo/Classe rilevati nel Periodo di calcolo;
- (vii) High Watermark Assoluto (HWA): il Valore netto della quota più elevato (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti), registrato dalle date indicate per ciascun Fondo nella tabella “commissioni di incentivo” fino al Giorno di riferimento per il calcolo.

In caso di avvio:

- di un nuovo Fondo, il primo High Watermark Assoluto corrisponde all’ultimo giorno di quota fissa;
- di una nuova Classe, il primo High Watermark Assoluto corrisponde alla prima valorizzazione.

La commissione di incentivo viene applicata se il Valore netto della quota del Fondo/Classe (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) relativo al Giorno di riferimento per il calcolo è superiore rispetto al valore dell’HWA.

Se la condizione di applicabilità risulta verificata: (i) si calcola l’overperformance come percentuale dell’incremento registrato dal Valore netto della quota (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) nel Giorno di riferimento per il calcolo rispetto all’HWA; (ii) il nuovo High Watermark Assoluto è pari al Valore netto della quota nel Giorno di riferimento per il calcolo.

L’aliquota di prelievo applicata è indicata per ciascun Fondo nella tabella “commissioni di incentivo”.

La commissione di incentivo viene applicata al minore ammontare tra il valore complessivo netto del Fondo/Classe nel Giorno di riferimento per il calcolo ed il Valore complessivo netto medio dello stesso/della stessa.

La SGR preleva la commissione di incentivo dalle disponibilità liquide del fondo /classe con cadenza giornaliera.

È previsto un *fee cap* annuale al compenso della SGR, la provvigione di gestione sommata alla commissione di incentivo non può superare il 20% del valore complessivo netto medio di ciascun Fondo/Classe nell’anno solare di riferimento.

Per la classe Pic6 del fondo Consultinvest Plus non è indicato il *Fee cap* in quanto non sono previste provvigioni di incentivo.

Altre spese

- il costo sostenuto dalla SGR per il calcolo del valore della quota, calcolato quotidianamente sulla base del valore complessivo netto di ogni Fondo in misura dello 0,047% su base annua. Tale compenso è accantonato giornalmente e viene liquidato il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, se lavorativo, ovvero il primo giorno lavorativo successivo;
- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto, calcolato quotidianamente sulla base del valore complessivo netto di ogni Fondo in misura dello 0,0355% su base annua. Tale compenso è accantonato giornalmente e viene liquidato il giorno 15 del mese successivo a quello di riferimento, se lavorativo, ovvero il primo giorno lavorativo successivo;
- un costo fisso annuo di Euro 3.500,00 per ciascuna Classe di quote aggiuntiva rispetto alla prima, da riconoscersi al Depositario a titolo di maggior onere per il calcolo quota delle diverse Classi;
- i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, quali, ad esempio, l'aggiornamento periodico annuale del prospetto informativo, gli avvisi inerenti la liquidazione del fondo e quelli relativi al pagamento delle cedole, là dove il Fondo preveda la distribuzione dei proventi purché tali oneri non attengano alla propaganda e pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
- gli onorari dovuti alla Società di Revisione per i compiti di revisione e certificazione inerenti le scritture dei Fondi e i rendiconti, ivi compreso quello liquidazione degli stessi;
- il contributo di vigilanza CONSOB;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e gli altri oneri connessi con l'acquisizione e la dismissione delle attività del Fondo, fermo restando che tali oneri possono essere imputati al Fondo solo per le operazioni effettivamente realizzate;
- gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di pertinenza del Fondo;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse.

2. Il pagamento delle suddette spese è disposto dalla SGR mediante prelievo dalle disponibilità del Fondo con valuta del giorno di effettiva erogazione degli importi.

Qualora il Fondo investa in quote di OICR Collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di detti OICR e le relative commissioni di gestione e performance sono dedotte dal compenso spettante alla SGR. In particolare, la provvigione di gestione e la provvigione di incentivo degli OICR Collegati acquisiti vengono dedotte rispettivamente dalla provvigione di gestione e dalla provvigione di incentivo poste a carico del Fondo acquirente, fino alla concorrenza massima del relativo importo.

C) MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il presente Regolamento si compone di tre parti: a) Scheda Identificativa; b) Caratteristiche del Prodotto; c) Modalità di Funzionamento.

I. PARTECIPAZIONE AL FONDO

I.1. Previsioni generali

- 1.** La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo.
- 2.** La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.
- 3.** La SGR impegna contrattualmente, anche ai sensi dell'art. 1411 c.c., i collocatori a inoltrare le domande di sottoscrizione e i relativi mezzi di pagamento alla SGR entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.
- 4.** La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.
- 5.** Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 7.00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla Banca ordinante.
- 6.** Per i contratti stipulati mediante offerta fuori sede il giorno di riferimento non potrà essere antecedente a quello di efficacia dei contratti medesimi ai sensi dell'art. 30 del D. lgs. 58/98.
- 7.** Nel caso di sottoscrizione di quote derivanti dal reinvestimento di utili/proventi distribuiti dal Fondo la valuta dovrà coincidere con la data di messa in pagamento degli utili/proventi stessi.
- 8.** Qualora il versamento sia effettuato in valuta diversa da quella di denominazione del Fondo, il relativo importo viene convertito nella valuta di denominazione del Fondo utilizzando il tasso di cambio rilevato dalla Banca d'Italia, dalla BCE ovvero tassi di cambio correnti accertati su mercati di rilevanza e significatività internazionali nel giorno di riferimento.
- 9.** In caso di mancato buon fine del mezzo di pagamento la SGR procede alla liquidazione delle quote assegnate e si riva sul ricavato che si intende definitivamente acquisito, salvo ogni maggiore danno.
- 10.** A fronte di ogni sottoscrizione la SGR (ovvero il nominee, nei casi di sottoscrizione con le modalità di cui al punto 5 della sezione I.2 "Modalità di sottoscrizione delle quote") provvede a comunicare su supporto durevole cartaceo o mediante mezzi elettronici al sottoscrittore la conferma dell'avvenuto investimento, recante informazioni concernenti la data di ricevimento della domanda di sottoscrizione e del mezzo di pagamento, l'importo lordo versato e quello netto investito, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il numero di quote attribuite, il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte nonché il giorno cui tale valore si riferisce.
- 11.** L'importo netto della sottoscrizione viene attribuito al Fondo il giorno di regolamento delle sottoscrizioni con la stessa valuta riconosciuta ai mezzi di pagamento prescelti dal sottoscrittore.

12. Per giorno di regolamento delle sottoscrizioni si intende il giorno successivo a quello di riferimento.

13. La partecipazione al Fondo non può essere subordinata a condizioni, vincoli od oneri, di qualsiasi natura, diversi da quelli indicati nel regolamento.

14. La partecipazione al Fondo non è consentita ai soggetti nei confronti dei quali, ai sensi del Prospetto, non possono essere offerte o distribuite le quote del Fondo.

A tal fine la SGR può:

- respingere la richiesta di emissione o trasferimento di quote da o a tali soggetti;
- richiedere ai partecipanti al Fondo, in qualunque momento, di fornire per iscritto, sotto la propria responsabilità, ogni informazione ritenuta necessaria per la verifica della sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione al Fondo;
- procedere al rimborso d'iniziativa di tutte le quote detenute da tali soggetti.

Il rimborso d'iniziativa delle quote è determinato in base al valore unitario corrente, al netto della commissione di rimborso eventualmente applicabile ai sensi del presente Regolamento.

I.2. Modalità di sottoscrizione delle quote

1. La sottoscrizione delle quote di Classe AS, AE, AS1, AE1, BS, BE, BS1, BE1, C, C1, AR, PIR e PIR-E, F, H, HE, E e R dei Fondi avviene mediante:

- versamento in un'unica soluzione. L'importo minimo della sottoscrizione è pari a Euro 1.000,00 sia per i versamenti iniziali che per i successivi;
- partecipazione ai piani di accumulazione di cui alla successiva sezione I.3, salvo per le quote di Classe F;
- adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi/Classi di cui alla successiva sezione I.4.

La sottoscrizione delle quote di Classe I, W e PIC6 dei Fondi nel caso di prima sottoscrizione l'importo è pari a 100 euro e a 10 euro per le sottoscrizioni successive.

La sottoscrizione delle quote di Classe A, A1, B, B1 dei Fondi può essere disposta dai soli partecipanti ai Fondi presenti alla data del 31 dicembre 2022 mediante:

- prosecuzione dei piani di accumulazione, in corso a tale data, di cui alla successiva sezione I.3
- adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi, di cui alla successiva sezione I.4., effettuate mediante rimborso delle quote detenute alla data del 31 dicembre 2022, a valere sulla medesima classe di provenienza e con regime commissionale originariamente prescelto dal partecipante.

La sottoscrizione delle quote di Classe W e PIC6 dei Fondi può essere disposta dai soli partecipanti ai Fondi (che prevedono tali classi) presenti alla data del 1° dicembre 2025 mediante:

- prosecuzione dei piani di accumulazione, in corso a tale data, di cui alla successiva sezione I.3
- per la Classe W, adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi, di cui alla successiva sezione I.4., effettuate mediante rimborso delle quote detenute alla data del 1° dicembre 2025, a valere sulla medesima classe di provenienza e con regime commissionale originariamente prescelto dal partecipante.

A partire dal 1° dicembre le quote di Classe B, BE e BS del Fondo Consultinvest Plus e le quote di Classe B e BE del Fondo Consultinvest Mosaico non sono offerte a nuovi sottoscrittori.

Potranno essere accettati versamenti di importo inferiore solo nel caso di sottoscrizioni effettuate utilizzando somme rivenienti dal contestuale rimborso totale di quote degli altri Fondi/Classi gestiti dalla SGR.

A fronte della medesima domanda di sottoscrizione, il partecipante ha la facoltà di effettuare versamenti successivi dell'importo minimo di Euro 1.000,00.

Tale facoltà è altresì prevista nel caso in cui siano intervenute modifiche del regolamento, purché le medesime non comportino per il sottoscrittore un aggravio delle modalità, delle condizioni ovvero degli oneri relativi alla sottoscrizione o comunque non incidano sulla caratterizzazione del Fondo/Classe.

La sottoscrizione di quote di Classe PIR, PIR-E, E e W da parte di ciascun sottoscrittore può avvenire, in ciascun anno solare, nel limite stabilito dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234 (c.d. legge di bilancio 2022) di Euro 40.000 ed entro un limite complessivo non superiore a Euro 200.000. I suddetti limiti sono automaticamente aggiornati in caso di variazioni apportate agli stessi da successivi provvedimenti che modifichino la normativa di riferimento per i piani di risparmio a lungo termine (PIR). In caso di versamenti superiori alle soglie predette, la parte eccedente verrà automaticamente destinata alla sottoscrizione, rispettivamente, delle quote di Classe C e AR (la sottoscrizione di quote di Classe PIR in eccedenza dei limiti di cui sopra verrà automaticamente destinata alla sottoscrizione di quote di Classe C, mentre la sottoscrizione di quote di Classe PIR-E in eccedenza dei limiti di cui sopra verrà automaticamente destinata alla sottoscrizione di quote di Classe AR) e delle quote R ed IZ ((la sottoscrizione di quote di Classe PIR in eccedenza dei limiti di cui sopra verrà automaticamente destinata alla sottoscrizione di quote di Classe C, mentre la sottoscrizione di quote di Classe PIR-E in eccedenza dei limiti di cui sopra verrà automaticamente destinata alla sottoscrizione di quote di Classe AR).

La prima sottoscrizione di quote di Classe I può avvenire esclusivamente tramite versamenti in un'unica soluzione di importi non inferiori a 500.000,00 Euro. Per gli investimenti in unica soluzione successivi al primo vale il limite minimo di 1.000,00 euro.

2. La sottoscrizione può essere effettuata:

- direttamente presso la SGR;
- per il tramite dei soggetti collocatori;
- mediante tecniche di comunicazione a distanza ai sensi del successivo punto 7
- secondo la modalità “nominee con integrazione verticale del collocamento” ai sensi del successivo punto 5 per i collocatori che vi aderiscano.
- in modalità execution only, solo per gli investitori retail che al 1° dicembre 2025 risultino sottoscrittori delle quote di classe IZ, W e PIC6 e limitatamente a quote della stessa classe di quelle già sottoscritte.

3. La sottoscrizione delle quote di partecipazione si realizza tramite la compilazione e sottoscrizione dell'apposito modulo, predisposto dalla SGR ed indirizzato alla stessa, contenente l'indicazione delle generalità del sottoscrittore e degli eventuali cointestatari del Fondo che s'intende sottoscrivere, della Classe e dell'importo del versamento (al lordo delle commissioni di sottoscrizione e delle eventuali altre spese), del mezzo di pagamento utilizzato e della relativa valuta applicata per il riconoscimento degli importi ai conti del Fondo.

La domanda di partecipazione può essere redatta in forma libera, se raccolta nell'ambito dell'offerta ai clienti professionali di cui all'art. 30, comma 2, del D. lgs. 58/98.

Tale modulo è inoltrato alla SGR, direttamente ovvero tramite i soggetti incaricati del collocamento.

Dopo la prima sottoscrizione, le operazioni di sottoscrizione di quote sia di Fondi già sottoscritti sia di altri Fondi gestiti dalla Società di Gestione anche successivamente istituiti e rientranti nell'ambito del presente regolamento e le operazioni di trasferimento da un Fondo all'altro non danno luogo alla conclusione di un nuovo contratto; esse pertanto possono essere effettuate sia mediante l'apposito modulo di sottoscrizione istituito dalla società sia mediante altro documento anche redatto in forma libera idoneo ad attestare la manifestazione di volontà del sottoscrittore e alle stesse non si applica il diritto di recesso di cui alla sezione I.1, punto 6 delle Previsioni generali.

La domanda di sottoscrizione è inefficace e la SGR la respinge ove essa sia incompleta, alterata o comunque non conforme a quanto previsto nel presente regolamento.

4. La sottoscrizione delle quote può essere effettuata anche mediante conferimento di mandato con rappresentanza ai soggetti incaricati del collocamento, redatto sul modulo di sottoscrizione ovvero contenuto all'interno di un contratto di gestione individuale ovvero di negoziazione, ricezione e trasmissione ordini, custodia e amministrazione di strumenti finanziari preventivamente sottoscritto con il soggetto collocatore.

I soggetti incaricati del collocamento trasmettono alla SGR la domanda di sottoscrizione contenente: l'indicazione nominativa dei singoli sottoscrittori, gli importi conferiti da ciascuno e le istruzioni relative all'emissione dei certificati qualora non sia stata richiesta l'immissione delle quote nel certificato cumulativo detenuto dalla Banca Depositaria.

Il conferimento del mandato non comporta alcun onere aggiuntivo a carico dei sottoscrittori.

Il soggetto incaricato del collocamento può altresì trasmettere alla SGR un codice identificativo del sottoscrittore in luogo dell'indicazione nominativa del medesimo, in tal caso il collocatore provvede senza indugio a comunicare alla SGR le generalità del sottoscrittore dietro richiesta espressa di quest'ultimo ovvero in caso di revoca del mandato ovvero su richiesta della stessa SGR in tutte le ipotesi in cui ciò sia necessario per l'assolvimento dei compiti connessi con la partecipazione al Fondo di competenza della SGR o del Depositario.

5. La sottoscrizione delle quote può essere altresì effettuata secondo lo schema del c.d. "nominee con integrazione verticale del collocamento". In tal caso, il "nominee" agisce in qualità di collocatore primario degli OICR, e si avvale - a sua volta - di collocatori secondari, dallo stesso nominati; la sottoscrizione delle quote avviene mediante conferimento:

- a) al collocatore primario, di un mandato senza rappresentanza, redatto sul modulo di sottoscrizione, a sottoscrivere quote degli OICR in nome proprio e per conto del sottoscrittore medesimo nonché a richiedere le operazioni di rimborso di cui alla successiva sezione VI Rimborsi e le operazioni di passaggio tra OICR di cui alla successiva sezione I.4. Operazioni di passaggio tra Fondi;
- b) al collocatore secondario (o "ente mandatario") di un mandato con rappresentanza, redatto sul modulo di sottoscrizione, per:
 - i) l'inoltro al collocatore primario delle richieste di sottoscrizione nonché delle operazioni di passaggio tra Fondi e rimborso di cui alle successive sezioni I.4. e VI.;
 - ii) la gestione e l'incasso dei mezzi di pagamento di cui al successivo punto 6 e il pagamento al sottoscrittore delle somme rivenienti dai rimborsi di cui alla successiva sezione VI Rimborsi. I mezzi di pagamento sono intestati dal sottoscrittore all'ente mandatario che provvede, in nome e per conto del sottoscrittore medesimo a:
 - i. incassare i mezzi di pagamento e ad accreditare, entro il primo giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle domande di sottoscrizione o comunque decorsi i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicato nel modulo di sottoscrizione, le relative somme su apposito conto acceso presso il collocatore primario;
 - ii. inviare al collocatore primario contestuale richiesta di sottoscrizione delle quote dei Fondi.

Le quote sottoscritte sono immesse nel certificato cumulativo di cui alla sezione II Quote e certificati di partecipazione, a nome del collocatore primario con indicazione che si tratta di posizioni detenute per conto terzi.

Il collocatore primario mantiene presso di sé indicazione delle singole posizioni dei sottoscrittori finali. Il sottoscrittore ha il diritto di revocare in qualunque momento i mandati conferiti al collocatore primario e all'ente mandatario.

6. Il versamento del corrispettivo in Euro può avvenire mediante:

- assegno bancario o circolare non trasferibile all'ordine di Consultinvest Asset Management SGR S.p.A. – rubrica intestata al Fondo prescelto tra quelli di cui al presente regolamento;

- bonifico bancario, a favore del conto Consultinvest Asset Management S.p.A. SGR – Fondo prescelto, alla cui copertura il sottoscrittore può provvedere anche a mezzo contanti;
- autorizzazione permanente di addebito (SDD) su un conto corrente bancario intestato al sottoscrittore o ad uno dei cointestatari e da questi indicato in caso di adesione ad un Piano di accumulo e per i soli versamenti unitari successivi al primo.

In caso di sottoscrizione con le modalità indicate al precedente punto 5, sono ammessi i seguenti mezzi di pagamento:

- Assegno bancario o circolare, non trasferibile, emesso dal sottoscrittore all'ordine dell'ente mandatario;
- bonifico bancario disposto da uno dei mandanti, all'ordine dell'ente mandatario;
- autorizzazione permanente di addebito (SDD) su un conto corrente bancario intestato al sottoscrittore o ad uno dei cointestatari con l'indicazione dell'ente mandatario quale beneficiario.

Gli assegni, i bonifici e i SDD saranno accettati salvo buon fine.

7. La sottoscrizione delle quote può avvenire anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza ("**execution only**") nel rispetto delle disposizioni di legge e/o regolamentari vigenti. In tal caso il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione è esclusivamente il bonifico bancario. Le quote oggetto dell'operatività a distanza sono immesse nel certificato cumulativo di cui alla sezione II Quote e certificati di partecipazione del presente regolamento.

9. Le operazioni di emissione e rimborso delle quote di ciascuna Classe avvengono con cadenza giornaliera coerentemente con la cadenza stabilita per il calcolo del valore della quota indicata nella *Scheda Identificativa* del presente regolamento.

10. La SGR si impegna a trasmettere al Depositario gli assegni ricevuti entro il giorno lavorativo successivo a quello di ricezione. Da tale data decorrono i giorni di valuta indicati sul modulo di sottoscrizione.

I.3. Sottoscrizione delle quote mediante Piani di accumulo

1. La sottoscrizione delle quote di Classe AS, AE, AS1, AE1, BS, BE, BS1, BE1, C, C1, AR, PIR e PIR-E, H,e HE, R, E e W dei Fondi può avvenire anche mediante adesione ad un Piano di accumulo che consente al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo.

La sottoscrizione delle quote di Classe A, A1, B, B1 dei Fondi mediante Piano di accumulo può essere disposta dai soli partecipanti ai Fondi presenti alla data del 31 dicembre 2022 in prosecuzione dei Piani in corso a tale data.

Per i sottoscrittori delle quote di Classe "R", "E" e "W" mediante adesione a Piani di accumulo presenti alla data del 1° dicembre 2025, la prosecuzione dei Piani in corso a tale data proseguirà secondo l'originaria impostazione del Piano: l'importo minimo unitario di ciascun versamento è uguale o multiplo di Euro 50 mensili o equivalente su altra periodicità (Euro 150 per i versamenti trimestrali o Euro 300 per i versamenti semestrali) al lordo degli oneri di sottoscrizione.

2. L'adesione al Piano si attua mediante la sottoscrizione di un apposito modulo nel quale devono essere indicati:

- il valore complessivo dell'investimento (denominato anche "valore del Piano");
- il numero dei versamenti e/o la durata del Piano;
- l'importo unitario e la cadenza dei versamenti;
- l'importo, corrispondente, a seconda della Classe prescelta, ad un versamento unitario oppure a n. 6 versamenti, da corrispondere in sede di sottoscrizione.

3. Il Piano di accumulo prevede versamenti periodici, di uguale importo, il cui numero può a scelta del Sottoscrittore, essere compreso tra un minimo di 60 versamenti ed un massimo di 180 versamenti.

4. L'importo minimo unitario di ciascun versamento è almeno pari o superiore a 100,00 Euro, al lordo degli oneri di sottoscrizione. L'importo del primo versamento, da effettuarsi all'atto della sottoscrizione, deve essere pari:

- ad almeno 6 versamenti unitari prescelti dal sottoscrittore, in caso di attuazione del Piano a valere per la sottoscrizione di quote delle classi AS, AS1, BS, BS1;
- ad almeno 1 versamento unitario prescelto dal sottoscrittore, in caso di attuazione del Piano a valere per la sottoscrizione di quote delle classi AE, AE1, BE, BE1, C, C1, AR, PIR e PIR-E, H, HE, R, E e W

I versamenti successivi, da effettuarsi con cadenza di norma mensile, dovranno essere almeno pari all'importo minimo unitario, pari ad Euro 100,00, o superiore, al lordo degli oneri di sottoscrizione. Il sottoscrittore può effettuare in qualsiasi momento – nell'ambito del Piano – versamenti anticipati purché multipli del versamento unitario prescelto. Tali ulteriori versamenti comportano la riduzione proporzionale della durata del Piano.

5. Per i versamenti previsti dal Piano di accumulo il sottoscrittore può avvalersi dei mezzi di pagamento previsti nel punto 4 della sezione I.2. E' altresì ammessa l'autorizzazione permanente di addebito (modulo SDD) sul conto corrente bancario indicato dal sottoscrittore per i soli versamenti unitari successivi al primo.

6. E' facoltà del sottoscrittore sospendere o interrompere i versamenti del Piano di accumulo senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo a suo carico.

In caso di rimborso totale degli importi versati nell'ambito del Piano di accumulo, in assenza del raggiungimento del valore complessivo dell'investimento (denominato anche "valore del Piano") originariamente prescelto, qualora il partecipante non provveda a riprendere i versamenti previsti dal Piano di accumulo nei successivi tre mesi dalla disposizione di rimborso, la Società di Gestione considererà estinto il Piano di accumulo.

7. La lettera di conferma dell'avvenuto investimento è inviata in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza semestrale solo nei semestri in cui sono effettuati i versamenti.

8. Nel rispetto di quanto indicato nel precedente punto 2 il sottoscrittore può variare il Piano in qualunque momento mediante la variazione:

- della durata residua del Piano;
- dell'importo unitario dei versamenti successivi;
- della cadenza dei versamenti.

Le disposizioni di variazione del Piano sono comunicate secondo le modalità indicate nel punto 2 della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote. Le disposizioni di variazione hanno efficacia dal giorno di ricezione da parte della SGR. La SGR impegna contrattualmente i collocatori ad inoltrare le disposizioni di variazione entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello della relativa ricezione.

La SGR provvede – ove del caso – a rideterminare il valore nominale del Piano ed il totale delle commissioni dovute e le nuove commissioni da applicare sui versamenti residui. Non si farà comunque luogo a rimborsi di commissioni.

Sottoscrizione delle quote mediante Piani di sottoscrizione liberi "*Investi come Sei*" (PIC6) – (solo per i partecipanti ai fondi che risultino sottoscrittori della classe PIC6 al 1 dicembre 2025)

9. I Piano di sottoscrizione liberi "investi come sei (PIC6) consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel Fondo con cadenza libera, a discrezione del sottoscrittore.

Per i sottoscrittori delle quote di Classe “Pic6” mediante adesione a Piani di sottoscrizione liberi Investi come sei, la prosecuzione dei Piani in corso alla data del 1 dicembre 2025 proseguirà secondo l’originaria impostazione del Piano, senza predeterminare il valore nominale del piano, il numero dei versamenti e/o la durata del Piano, l’importo unitario e la frequenza dei versamenti.

Le quote di classe Pic6 sottoscritte mediante PIC6 sono immesse nel certificato cumulativo.

Per i versamenti il sottoscrittore deve avvalersi dei mezzi di pagamento previsti in caso di sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza; l’importo minimo della sottoscrizione iniziale è pari ad euro 100 e l’importo delle sottoscrizioni successive è pari a 10 euro o multipli.

La SGR prevede di riconoscere agevolazioni commissionali in funzione del periodo di permanenza nel fondo e della consistenza dei versamenti effettuati.

La lettera di conferma dell’avvenuto investimento è inviata, solo in formato elettronico, in occasione del primo versamento e, successivamente, con cadenza almeno semestrale solo nei semestri in cui sono effettuati i versamenti.

Servizio “Oggi per domani” (solo per i partecipanti ai fondi che risultino sottoscrittori delle class di Quote R, E, W e PIC6 al 1 dicembre 2025)

10. In caso di sottoscrizione delle Classi di Quote R, E, W e PIC6 mediante Piani di accumulo ed altre forme di Piano (Piani di Accumulo (PAC) e Piani di sottoscrizione liberi “Investi come Sei” (PIC6), il partecipante ad un Piano può indicare un beneficiario che, a seguito di accettazione, potrà acquisire la titolarità delle quote sottoscritte sino a quella data dal partecipante medesimo (Servizio “Oggi per Domani”). Il partecipante dovrà indicare la data a partire dalla quale potrà essere espressa l’accettazione, che dovrà risultare successiva alla durata del Piano, fermo restando che, in caso di beneficiario minorenni, l’accettazione potrà essere espressa solo al compimento della maggiore età.

Fino all’esercizio della facoltà di accettazione, il partecipante conserva il diritto di revocare il beneficio in qualsiasi momento. In caso di attivazione del Servizio “Oggi per domani” il sottoscrittore che abbia completato i versamenti previsti per il Piano prescelto, in caso di PAC, non potrà effettuare ulteriori versamenti.

“Oggi per Domani” può essere attivato presso i collocatori aderenti, presso la sede della SGR o mediante l’utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza. Le quote sottoscritte nell’ambito di “Oggi per Domani” sono immesse nel certificato cumulativo di cui all’articolo 2 della successiva Parte C), “Quote e certificati di partecipazione”.

I.4. Operazioni di passaggio tra Fondi o tra classi di quote istituite all’interno del medesimo Fondo (switch)

1. Contestualmente al rimborso di quote del Fondo, il partecipante ha facoltà di sottoscrivere quote di altri Fondi gestiti dalla SGR.

Fermo restando che le operazioni di passaggio tra Fondi o tra Classi sono possibili previo pagamento delle commissioni previste dalla Classe di competenza, si specifica che (a) le operazioni di passaggio sono ammesse tra Fondi diversi della medesima Classe (b) sono ammesse anche operazioni di passaggio tra Classi diverse del medesimo Fondo, purché il partecipante soddisfi le condizioni di accesso previste per la Classe di destinazione; (c) per quanto attiene alle operazioni di Passaggio, effettuate nei primi 30 mesi dalla sottoscrizione da Classi AE, HE o AE1 (di un determinato Fondo), a Classi BE o BE1 di altro Fondo, la SGR, prima di procedere all’operazione di passaggio, applica una riduzione del 3% delle commissioni di rimborso previste dalla Classe AE, HE o AE1; (d) per quanto attiene alle operazioni di Passaggio, effettuate nei primi 30 mesi dalla sottoscrizione, da Classi BE o BE1 (di un determinato Fondo), a Classi AE, HE o AE1 (del medesimo o di altro Fondo), la SGR non applica le commissioni di rimborso previste dalla Classe BE o BE1; (e) sono ammesse anche operazioni di passaggio tra Fondi tra la Classe C e le Classi H e/o R, dei fondi che prevedano tali classi di quote e, viceversa, tra le Classi H e/o R e la Classe C. Con riferimento alla Classe F sono consentite esclusivamente operazioni di passaggio tra Fondi diversi nell’ambito della medesima classe.

La sottoscrizione delle quote di Classe A, A1, B, B1 dei Fondi e delle quote di Classe AR e PIR-E del Fondo Consultinvest Risparmio Italia mediante adesione ad operazioni di passaggio tra Fondi può essere disposta dai soli detentori delle medesime quote e regime commissionale dei Fondi presenti alla data del 31 dicembre 2022, effettuate esclusivamente mediante rimborso delle corrispondenti quote detenute alla data del 31 dicembre 2022 e a valere sulla medesima classe di provenienza e con prosecuzione del medesimo regime commissionale originariamente prescelto dal partecipante.

In caso di passaggio tra fondi con sottoscrizione delle classi PIR, E e W dei Fondi Consultinvest Risparmio Italia e Consultinvest Risparmio Italia Bond, valgono le limitazioni e le condizioni di accesso previste dai Piani di risparmio a lungo termine (PIR).

L'operazione di passaggio tra fondi non è prevista per le quote di Classe PIC6, in assenza di classe corrispondente.

2. L'operazione di passaggio tra Fondi può essere effettuata direttamente ovvero per il tramite di soggetti collocatori che provvedono a trasmettere le richieste entro il giorno successivo a quello di ricezione.

3. Le operazioni di passaggio tra Fondi possono avvenire per richiesta scritta o anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

4. La SGR, verificata la disponibilità delle quote, dà esecuzione all'operazione di passaggio tra Fondi con le seguenti modalità:

- il valore del rimborso è determinato il giorno di ricezione della richiesta di trasferimento. Si intendono convenzionalmente ricevute in giornata le richieste pervenute entro le ore 7.00;
- il giorno della sottoscrizione del Fondo/Classe prescelto dal partecipante coincide con quello del pagamento del rimborso che deve avvenire entro il giorno successivo a quello di determinazione del rimborso;
- Per l'operatività di cui al punto 5 della sezione I.2 "Modalità di sottoscrizione delle quote", il giorno della sottoscrizione del Fondo prescelto dal partecipante è il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione del rimborso ed al suo regolamento, che deve avvenire entro il quarto giorno a quello di determinazione del rimborso

La SGR dispone che la liquidità derivante dal rimborso delle quote, al netto degli eventuali oneri fiscali, diritti e spese, venga addebitata dal conto corrente del Fondo/Classe di provenienza e contestualmente accreditata al conto corrente del Fondo/Classe di destinazione nel giorno di regolamento.

Dell'avvenuta operazione la SGR (ovvero il "nominee" nel caso di sottoscrizione con le modalità di cui al punto 5 della sezione I.2 "modalità di sottoscrizione delle quote") invia al sottoscrittore la conferma della stessa.

Le operazioni di trasferimento di quote da un Fondo ad un altro gestito dalla stessa Società di Gestione possono avvenire, senza rendersi necessaria la stipula di un nuovo contratto, qualora il partecipante abbia ricevuto il regolamento dei Fondi gestiti dalla SGR.

5. I sottoscrittori che risultino sottoscrittori delle Classi R, E, IZ, W e PIC6 al 1° dicembre 2025 possono effettuare switch programmati, fermo restando che tali sottoscrittori non potranno modificare la frequenza di switch programmato.

Lo switch programmato può essere disposto con l'immissione delle quote nel certificato cumulativo..

Tale facoltà consente al partecipante di impartire istruzioni per un passaggio programmato delle quote di propria pertinenza, prefissando contestualmente i Fondi di provenienza e di destinazione, il numero delle quote o il corrispondente importo.

Le istruzioni per il passaggio programmato possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente: in quest'ultimo caso, oltre a quanto specificato nel punto precedente, le istruzioni devono pervenire alla SGR, direttamente o per il tramite dei soggetti collocatori, non oltre il quindicesimo giorno antecedente alla data indicata per la prima operazione di passaggio e devono contenere le complete generalità del sottoscrittore. In particolare, la SGR non accetta domande di

passaggio programmato di quote di Fondi trasmesse a mezzo telefax, tranne nel caso di operazioni di investitori qualificati che abbiano stipulato apposita convenzione con la SGR.

Il passaggio programmato viene eseguito sulla base del valore unitario delle quote calcolato il giorno prestabilito dal partecipante per il passaggio ovvero il primo giorno successivo in cui è calcolato tale valore. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo programmato la relativa disposizione si intende revocata.

Le istruzioni per il passaggio programmato si intendono valide fino alla revoca del partecipante da far pervenire alla SGR entro il quindicesimo giorno antecedente alla data prestabilita per l'esecuzione dell'operazione. Entro il medesimo termine il partecipante può chiedere di non procedere alla singola operazione senza che ciò comporti decadenza dal piano di passaggio programmato.

In ogni caso, la revoca del passaggio programmato non comporta oneri di alcun tipo per il partecipante. È fatto salvo il diritto del partecipante di chiedere in qualsiasi momento ulteriori passaggi in aggiunta a quelli programmati.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il sottoscrittore ha la facoltà di dare le disposizioni relative ai passaggi programmati avvalendosi di tecniche di comunicazione a distanza.

Non si accettano operazioni di passaggio programmato tra due o più Piani di Accumulo.

Le operazioni di passaggio tra fondi sono ammesse esclusivamente nell'ambito dell'originaria classe di sottoscrizione.

II. QUOTE E CERTIFICATI DI PARTECIPAZIONE

1. I certificati possono essere emessi solo in forma nominativa per un numero intero di quote e/o frazioni di esse. Il sottoscrittore ha il diritto di richiedere in qualunque momento l'emissione dei certificati nominativi; in tal caso – laddove l'operatività si svolga con le modalità di cui al punto 5, della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote – la SGR iscriverà direttamente il sottoscrittore nel registro dei partecipanti e conseguentemente cesserà l'operatività tramite il collocatore primario.

2. Il Depositario, su indicazioni della SGR, mette a disposizione dei partecipanti i certificati nei luoghi indicati nella *Scheda Identificativa*, a partire dal primo giorno lavorativo successivo al giorno di regolamento delle sottoscrizioni.

3. Qualora le quote non siano destinate alla dematerializzazione, il partecipante può sempre chiedere - sia all'atto della sottoscrizione, sia successivamente - l'emissione del certificato rappresentativo di tutte o parte delle proprie quote ovvero l'immissione delle stesse in un certificato cumulativo, al portatore, tenuto in deposito gratuito presso il Depositario con rubriche distinte per singoli partecipanti. È facoltà del Depositario procedere - senza oneri per il Fondo o per i partecipanti - al frazionamento del certificato cumulativo, anche al fine di separare i diritti dei singoli partecipanti. Il partecipante può chiedere che le quote di pertinenza immesse nel certificato cumulativo trovino evidenza in un conto di deposito titoli a lui intestato. La tenuta di tale conto, peraltro, comporterà la corresponsione dei costi previsti nel relativo contratto che il partecipante dovrà sottoscrivere separatamente e dei relativi oneri fiscali previsti dalle norme vigenti.

4. A richiesta degli aventi diritto, è ammessa la conversione dei certificati dal portatore a nominativi, nonché il loro frazionamento o raggruppamento.

5. In occasione di sottoscrizioni la consegna materiale del certificato all'avente diritto può essere prorogata per il tempo necessario per la verifica del buon esito del titolo di pagamento e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dal giorno di riferimento.

III. ORGANI COMPETENTI AD EFFETTUARE LA SCELTA DEGLI INVESTIMENTI

1. L'organo amministrativo è responsabile della gestione aziendale e determina l'ambito e l'articolazione dei poteri delegati. Ne verifica periodicamente l'adeguatezza.

2. Nell'ambito delle deleghe a soggetti esterni sono stabilite le modalità di esercizio della funzione di controllo da parte del delegante e del Depositario.

3. La sostituzione della SGR può avvenire per impossibilità sopravvenuta della SGR a svolgere la sua attività ovvero per decisione assunta dalla stessa SGR di dismettere le proprie funzioni. La sostituzione può essere effettuata solo previa modifica del regolamento approvata dalla Banca d'Italia e avviene con modalità tali da evitare soluzioni di continuità nell'operatività dei Fondi.

IV. SPESE A CARICO DELLA SGR

1. Sono a carico della SGR tutte le spese che non siano specificatamente indicate a carico del Fondo o dei partecipanti.

V. VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE

1. Il valore unitario della quota di ciascuna Classe viene calcolato secondo i criteri stabiliti dalla Banca d'Italia, con la periodicità indicata nella *Scheda Identificativa*, dividendo il valore complessivo netto del Fondo per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al medesimo giorno di riferimento. La SGR invia gratuitamente copia di tali criteri ai partecipanti che ne facciano richiesta. In caso di avvio del fondo limitatamente ai primi 15 (quindici) giorni di calcolo del valore unitario della quota, il valore giornaliero rimarrà invariato ad Euro 5,00. In caso di istituzione di una nuova classe di un fondo esistente il valore di emissione della nuova classe è pari a 5.

2. La SGR sospende il calcolo del valore della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare determinazione. La SGR sospende la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore che non ne consentano la regolare pubblicazione.

3. Al cessare di tali situazioni la SGR determina il valore unitario della quota e provvede alla sua divulgazione con le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota. Analogamente vanno pubblicati i valori delle quote di cui sia stata sospesa la sola pubblicazione.

4. Nelle ipotesi in cui il valore pubblicato risulti errato, dopo che sia stato ricalcolato il prezzo delle quote, la SGR:

- a) reintegra i partecipanti danneggiati e il patrimonio del Fondo. La SGR può non reintegrare il singolo partecipante che ha ottenuto il rimborso delle proprie quote per un importo inferiore al dovuto, ove l'importo da ristorare sia di ammontare contenuto e correlato ai costi relativi all'emissione e spedizione del mezzo di pagamento. La misura di tale soglia è comunicata nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione e resa nota ai partecipanti in occasione di eventuali adeguamenti;
- b) pubblica con le medesime modalità previste per la pubblicazione del valore della quota un comunicato stampa contenente un'ideale informativa dell'accaduto. Il comunicato potrà essere redatto anche in forma sintetica, senza elencare tutti i valori rettificati, fermo restando il diritto degli interessati di ottenere informazioni più dettagliate dalla SGR. Nei casi in cui l'entità dell'errata valorizzazione sia di importo marginale e la durata della stessa sia limitata nel tempo (periodo non superiore a 5 (cinque) giorni di calcolo), la SGR – ferma restando la descrizione dell'evento nella relazione di gestione del Fondo – può astenersi dalla pubblicazione del comunicato stampa.

5. Nel caso di errore nel calcolo del valore della quota, ove il valore risulti errato per un importo non superiore allo 0,1% del valore corretto ("soglia di rilevanza dell'errore") la SGR non procederà alle operazioni di reintegro dei partecipanti e del Fondo e non fornirà l'informativa prevista dal presente regolamento per le ipotesi di errori nel calcolo del valore della quota.

VI. RIMBORSO DELLE QUOTE

VI.1. Previsioni generali

1. I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR, fatto salvo quanto disposto al successivo punto 4, il rimborso totale o parziale delle quote possedute. Il rimborso può essere sospeso nei casi previsti dalla legge, dal presente regolamento e nel corso delle operazioni di liquidazione del Fondo.

I sottoscrittori di quote di Classe PIR, PIR-E, E e W che (i) richiedono il rimborso totale o parziale delle quote possedute o (ii) richiedono lo switch in quote di un fondo diverso dal Fondo Consultinvest Risparmio Italia e/o dal Fondo Consultinvest Risparmio Italia Bond, prima della scadenza del quinto anno successivo alla data di sottoscrizione delle quote di cui si chiede il rimborso o lo switch, perdono i benefici fiscali connessi all'investimento in tali quote previsti dalla Legge di Stabilità 2017 (come richiamata dal DL n. 124/2019).

2. La richiesta di rimborso corredata dei certificati rappresentativi delle quote da rimborsare, - se emessi - deve avvenire mediante apposita domanda. La domanda deve essere presentata o inviata alla SGR direttamente e preferibilmente a mezzo raccomandata A.R. ovvero per il tramite di un soggetto incaricato del collocamento.

L'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza è consentito esclusivamente quando le quote sono incluse nel certificato cumulativo depositato presso il Depositario.

3. La domanda di rimborso, la quale può essere redatta in forma libera anche se la SGR ha predisposto moduli standard, contiene:

- la denominazione del Fondo oggetto di disinvestimento;
- le generalità del richiedente;
- il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
- il mezzo di pagamento prescelto e le altre istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;
- in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
- gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.

4. In caso di rimborso di quote dei Fondi sottoscritte con le modalità indicate al punto 5 della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote, il collocatore primario trasmette alla SGR una unica domanda di rimborso con indicazione cumulativa di tutte le richieste di rimborso ricevute dai collocatori secondari e delle somme da liquidare.

5. La SGR impegna contrattualmente i collocatori - anche ai sensi dell'art. 1411 del codice civile - ad inviarle le domande di rimborso raccolte entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui le stesse sono loro pervenute, entro l'orario previsto nel successivo punto 5.

6. Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR ed è al netto degli eventuali oneri fiscali, diritti e spese. Si considerano ricevute nel giorno, le domande pervenute alla SGR entro le ore 7.00.

7. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato. Qualora a tale data il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo eventualmente definito dal partecipante, la relativa disposizione verrà eseguita fino a concorrenza dell'importo disponibile.

8. Al fine di tutelare gli altri partecipanti, di seguito è indicato quando la richiesta di rimborso o di passaggio ad altro fondo/comparto (*switch*) è considerata di importo rilevante ovvero ravvicinata

rispetto alla data di sottoscrizione e, in queste ipotesi, sono definite modalità di calcolo del valore del rimborso delle quote differenti da quelle ordinarie.

In particolare, in caso di somma di richieste contestuali di rimborso proveniente da uno stesso sottoscrittore e/o dai relativi cointestatari, di importo complessivo superiore al 10% del valore complessivo del Fondo e/o a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni) o ravvicinata rispetto alla data di sottoscrizione in quanto tra la richiesta di sottoscrizione e quella di rimborso intercorrono non più di 5 (cinque) giorni, la SGR si riserva di determinare l'importo del rimborso secondo modalità diverse da quelle ordinarie, là dove ciò sia necessario ad assicurare la parità di trattamento tra tutti i partecipanti al Fondo. In tali casi, il valore di rimborso della richiesta verrà regolato in base al valore unitario delle quote relativo al giorno in cui sono portati a termine i disinvestimenti necessari a far fronte alla richiesta di rimborso ed a ricostruire la necessaria liquidità del Fondo. Tale giorno non potrà essere comunque successivo a giorni 15 (quindici) dalla richiesta di rimborso e la corresponsione delle somme dovrà avvenire il giorno successivo a quello di determinazione del valore di rimborso. Al verificarsi di tali ipotesi la SGR comunica tempestivamente al partecipante la data di determinazione del valore di rimborso.

Nel caso di più richieste di rimborso di importo rilevante i rimborsi effettuati con le modalità previste dal presente comma verranno eseguiti rispettando l'ordine di ricezione delle stesse.

9. La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di 15 (quindici) giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

10. La SGR ha facoltà di sospendere per un periodo non superiore ad un mese il diritto di rimborso delle quote nel caso in cui vengano presentate richieste il cui ammontare - in relazione all'andamento dei mercati - richieda smobilizzi che potrebbero arrecare grave pregiudizio ai partecipanti. Le richieste presentate nel periodo di sospensione si intendono pervenute ai fini del rimborso alla scadenza del periodo stesso.

11. L'estinzione dell'obbligazione di rimborso si determina al momento della ricezione del mezzo di pagamento da parte dell'avente diritto.

VI.2. Modalità di rimborso delle quote

1. Il rimborso può alternativamente avvenire a mezzo di:

- bonifico bancario su conto corrente intestato al richiedente;
- accredito a favore di società incaricate del collocamento delle quote per l'investimento in prodotti o servizi da queste promossi collocati o distribuiti;
- assegno circolare o bancario non trasferibile emesso all'ordine del richiedente.

In caso di rimborso delle quote dei Fondi sottoscritte con le modalità indicate al punto 5 della sezione I.2 Modalità di sottoscrizione delle quote, il rimborso avviene a mezzo bonifico bancario

Nel caso in cui il sottoscrittore richieda l'invio del mezzo di pagamento al recapito e secondo le istruzioni indicati nella domanda di rimborso, ciò avverrà a sue spese ed a suo completo rischio. La SGR non risponderà in caso di eventuali smarrimenti o sottrazioni del mezzo di pagamento che possano intervenire, nel corso della spedizione richiesta dal cliente, a causa dell'intervento di soggetti diversi dalla SGR.

2. Il partecipante può impartire istruzioni alla SGR per ottenere un rimborso programmato di quote, salvo nel caso di quote dei Fondi sottoscritte con le modalità indicate al punto 5 della sezione I.2. "Modalità di sottoscrizione delle quote", indicando:

- la data da cui dovrà decorrere il piano di rimborso;

- le scadenze periodiche delle operazioni di rimborso. I rimborsi non potranno avere una frequenza superiore a quella mensile;
- l'ammontare da disinvestire pari ad importi prestabiliti o corrispondenti ad un numero determinato di quote. Tali importi non potranno essere comunque inferiori ad Euro 10,00 salvo il caso di abbinamento con prodotti collaterali;
- l'istituto ed il relativo conto corrente sul quale accreditare le somme disinvestite.

3. Le istruzioni per il rimborso programmato possono essere impartite sia all'atto della sottoscrizione sia successivamente: in quest'ultimo caso le istruzioni dovranno pervenire alla SGR direttamente o per il tramite dei soggetti collocatori, non oltre il 30° giorno lavorativo antecedente la data indicata per la prima operazione e dovranno indicare le complete generalità del partecipante e le disposizioni relative alle modalità di pagamento.

4. Il rimborso programmato viene eseguito in base al valore unitario della quota del giorno coincidente (o immediatamente successivo nel caso di Borsa chiusa) con la data prestabilita dal partecipante e l'importo viene messo a disposizione del richiedente alla data e secondo le modalità dallo stesso indicate.

Qualora alla data individuata per la valorizzazione del rimborso il controvalore delle quote non raggiunga l'ammontare dell'importo programmato la relativa disposizione si intenderà inefficace e non sarà eseguita neppure in parte. In tal caso la SGR avviserà tempestivamente il partecipante.

5. Le istruzioni per il rimborso programmato di quote si intendono valide fino a comunicazione di revoca da parte del partecipante da far pervenire alla SGR non oltre il 6° giorno antecedente alla data prestabilita per il rimborso.

Entro il medesimo termine il partecipante può chiedere di non procedere al singolo disinvestimento in scadenza, senza che ciò comporti decadenza dal piano di rimborso. Qualora il partecipante si avvalga di tale facoltà per più di due volte consecutive ovvero per due volte consecutive non sia possibile dar corso al rimborso programmato in quanto il controvalore delle quote non raggiunge l'ammontare dell'importo programmato, la SGR intenderà revocata la disposizione di rimborso programmato.

In ogni caso, la revoca del rimborso programmato non comporta onere di alcun tipo per il partecipante al Fondo.

6. E' fatto salvo il diritto del partecipante di chiedere in qualsiasi momento ulteriori rimborsi in aggiunta a quelli programmati.

Se la richiesta di rimborso è riferita a certificati detenuti dal Depositario, ed in attesa del riscontro del buon fine del titolo di pagamento, l'erogazione dell'importo da rimborsare è sospesa, fino a che sia accertato il buon fine del titolo di pagamento ovvero sia decorso il termine previsto per la proroga della consegna materiale del certificato, secondo quanto previsto dalla sezione II, punto 5, delle Modalità di funzionamento del presente regolamento.

Durante il periodo di sospensione, le somme liquidate a favore del richiedente vengono depositate presso il Depositario in apposito conto vincolato intestato allo stesso, da liberarsi solo al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

7. I sottoscrittori che abbiano sottoscritto le Classi E, IZ, W, R e PIC6 dei Fondi che prevedono tali classi di quote entro il 1° dicembre 2025 hanno facoltà di prevedere una modalità di rimborso, oltre che mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale e annuale.

Se la richiesta di rimborso è riferita a certificati detenuti dal Depositario ed in attesa del riscontro del buon fine del mezzo di pagamento, l'erogazione dell'importo da rimborsare è sospesa sino a che sia effettuato tale accertamento ovvero sia decorso il termine previsto per la proroga della consegna materiale del certificato, secondo quanto previsto nella precedente sezione 2, comma 5. Durante il periodo di sospensione le somme liquidate a favore del richiedente vengono depositate presso il Depositario in apposito conto vincolato intestato allo stesso, da liberarsi solo al verificarsi delle

condizioni sopra descritte. A fronte di ogni rimborso la SGR provvede ad inviare al partecipante una lettera di conferma dell'avvenuto disinvestimento.

Inoltre, il sottoscrittore può variare in qualunque momento il numero, l'importo unitario e la cadenza dei rimborsi.

Le istruzioni per il rimborso programmato di quote si intendono valide fino alla revoca del partecipante da far pervenire alla SGR entro il decimo giorno antecedente alla data prestabilita per il rimborso. Entro il medesimo termine il partecipante può chiedere di non procedere al singolo disinvestimento in scadenza senza che ciò comporti decadenza dal piano di rimborso.

VII. MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

1. Il contenuto di ogni modifica regolamentare è comunicato mediante avviso diffuso secondo le modalità previste per la pubblicazione del valore della quota.

2. L'efficacia di ogni modifica che preveda la sostituzione della SGR ovvero che riguardi le caratteristiche del Fondo o incida negativamente sui diritti patrimoniali dei partecipanti sarà sospesa per i 40 (quaranta) giorni successivi alla pubblicazione della modifica stessa. Tali modifiche oltre che pubblicate sono contestualmente comunicate a ciascun partecipante. Le modifiche regolamentari che comportino un incremento degli oneri a carico dei partecipanti – diversi da quelli che hanno natura di rimborso spese - non trovano comunque applicazione per gli importi già sottoscritti al momento dell'entrata in vigore delle modifiche nonché per gli importi ancora da versare in relazione a piani di accumulazione già stipulati.

3. Le modifiche regolamentari hanno efficacia immediata quando determinino condizioni economiche più favorevoli per i partecipanti.

4. Negli altri casi, il termine di efficacia, che decorrerà dalla data di pubblicazione delle modifiche sulle medesime fonti utilizzate per la pubblicazione del valore della quota, sarà stabilito dalla SGR, tenuto conto dell'interesse dei partecipanti.

5. Copia dei regolamenti modificati è inviata gratuitamente ai partecipanti che ne fanno richiesta.

VIII. LIQUIDAZIONE DEI FONDI

1. La liquidazione del Fondo ha luogo alla scadenza del termine indicato nella *Scheda Identificativa* o di quello eventuale al quale esso è stato prorogato, ovvero, anche prima di tale data:

- in caso di scioglimento della SGR;
- in caso di rinuncia motivata dalla sussistenza di una giusta causa, da parte della SGR, all'attività di gestione del Fondo, ed in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi gestori ed amministrativi.

2. La liquidazione del Fondo viene deliberata dall'organo amministrativo della SGR. La SGR informa preventivamente l'Organo di Vigilanza della decisione di procedere alla liquidazione.

3. Dell'avvenuta delibera viene informato l'Organo di Vigilanza. La liquidazione avverrà secondo le seguenti modalità:

- a) l'annuncio dell'avvenuta delibera di liquidazione del Fondo deve essere pubblicato sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota. Dalla data della delibera è sospesa l'emissione e il rimborso delle quote;
- b) la SGR provvede a liquidare l'attivo del Fondo nell'interesse dei partecipanti, sotto il controllo dell'organo di controllo, secondo il piano di smobilizzo predisposto dall'organo amministrativo e portato a conoscenza dell'Organo di Vigilanza, realizzando alle migliori condizioni possibili i beni che lo compongono;

- c) terminate le operazioni di realizzo, la SGR redige un rendiconto finale di liquidazione, accompagnato da una relazione degli Amministratori, e un piano di riparto recante l'indicazione dell'importo spettante ad ogni quota, da determinarsi in base al rapporto fra l'ammontare delle attività nette realizzate ed il numero delle quote in circolazione;
- d) la Società incaricata della revisione legale dei conti della SGR provvede alla revisione della contabilità delle operazioni di liquidazione nonché alla formulazione del proprio giudizio sul rendiconto finale di liquidazione;
- e) il rendiconto finale di liquidazione e la relativa relazione degli amministratori restano depositati e affissi presso la SGR, il Depositario nonché diffusi sulle medesime fonti previste per la pubblicazione del valore della quota, con l'indicazione della data di inizio delle operazioni di rimborso. Ne sono informati i singoli partecipanti. Ogni partecipante potrà prendere visione del rendiconto di liquidazione ed ottenerne copia a sue spese;
- f) il Depositario, su istruzioni della SGR provvede al rimborso delle quote nella misura prevista dal rendiconto finale di liquidazione, previo ritiro ed annullamento dei certificati se emessi. Sono ammessi riparti proporzionali nel corso della procedura di liquidazione;
- g) le somme spettanti ai partecipanti eventualmente non riscosse entro 3 (tre) mesi a far tempo dalla data di inizio del pagamento rimangono depositate presso il Depositario in un conto intestato alla SGR con l'indicazione che si tratta di averi della liquidazione del Fondo, con sottorubriche indicanti le generalità dell'avente diritto ovvero il numero di serie;
- h) i diritti incorporati nei certificati e nelle cedole non presentati per il rimborso secondo quanto indicato alla precedente lettera g) si prescrivono a favore della SGR qualora non esercitati nei termini di legge a partire dal giorno di inizio delle operazioni di rimborso di cui alla lettera e);
- i) la procedura si conclude con la comunicazione alla Banca di Italia dell'avvenuto riparto nonché dell'ammontare delle somme non riscosse.